



# CITTÀ DI VITTORIO VENETO

MEDAGLIA D'ORO AL V.M.  
(PROVINCIA DI TREVISO)

## Verbale di Seduta del Consiglio comunale del 19 dicembre 2017

Il giorno 19.12.2017 alle ore 20.00, nella sala consiliare del comune di VITTORIO VENETO.

Previo invito diramato dal Presidente ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica straordinaria, di 1<sup>a</sup> convocazione.

Fatto l'appello nominale dei componenti:

|                          | Pres | Ass. |
|--------------------------|------|------|
| 1.TONON ROBERTO          | X    |      |
| 2.BOTTEON ADRIANO        | X    |      |
| 3.CARNELOS GRAZIANO      | X    |      |
| 4.COSTA GIULIA           | X    |      |
| 5.DA RE GIANANTONIO      | X    |      |
| 6.D'ARSIÈ CATERINA       | X    |      |
| 7.DE BASTIANI ALESSANDRO | X    |      |
| 8.DE VALLIER FABIO       | X    |      |

| Pres | Ass. |
|------|------|
| X    |      |
| X    |      |
| X    |      |
| X    |      |
| X    |      |
| X    |      |
| X    |      |
| X    |      |

|                      |  |
|----------------------|--|
| 9.DUS MARCO          |  |
| 10.FASAN BRUNO       |  |
| 11.FIORIN FIORENZA   |  |
| 12.MASET GIUSEPPE    |  |
| 13.POSOCCO GIANLUCA  |  |
| 14.SANTANTONIO PAOLO |  |
| 15.SARACINO MATTEO   |  |
| 16.SONEGO ELISA      |  |
| 17.TOCCHET SILVANO   |  |

| Pres. | Ass. |
|-------|------|
| X     |      |
| X     |      |
|       | G    |
| X     |      |
| X     |      |
| X     |      |
|       | G    |
| X     |      |
| 15    | 2    |

Partecipa il Segretario Generale del Comune Dott. SPESSOTTO VITTORINO.

Assume la Presidenza il Presidente TOCCHET SILVANO il quale, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e nomina scrutatori: D'ARSIÈ CATERINA - DUS MARCO - POSOCCO GIANLUCA.

Partecipano alla seduta gli Assessori: COSTA GIUSEPPE – DE NARDI BARBARA - NAPOL GIOVANNI - TURCHETTO ALESSANDRO.

**ORDINE DEL GIORNO**

- 1 MOZIONE PER RITIRO O REVISIONE PIANO PARCHEGGI DELIBERA DI G.C. N. 210 DEL 14.11.2017 "MOBILITA' URBANA: DELIMITAZIONE AREA URBANISTICAMENTE RILEVANTE A SERRAVALLE, ISTITUZIONE DI AREE DI SOSTA A PAGAMENTO E AGGIORNAMENTO TARIFFE PER LA SOSTA A PAGAMENTO.

**ORDINE DI TRATTAZIONE DEGLI ARGOMENTI ALL' ORDINE DEL GIORNO**

- 1 MOZIONE PER RITIRO O REVISIONE PIANO PARCHEGGI DELIBERA DI G.C. N. 210 DEL 14.11.2017 "MOBILITA' URBANA: DELIMITAZIONE AREA URBANISTICAMENTE RILEVANTE A SERRAVALLE, ISTITUZIONE DI AREE DI SOSTA A PAGAMENTO E AGGIORNAMENTO TARIFFE PER LA SOSTA A PAGAMENTO.

**CONSIGLIO COMUNALE DI VITTORIO VENETO DEL 19 DICEMBRE 2017****TOCCHET SILVANO - Presidente:**

15 presenti. Scrutatori: Dus, D'Arsiè e Posocco, che accettano. Buonasera a tutti. Consiglio Comunale straordinario. Mi è pervenuta in data 6 dicembre 2017 mediante pec "Alla cortese attenzione del Presidente, Segretario e Sindaco", la convocazione di un Consiglio Comunale straordinario, e naturalmente ai sensi dell'articolo 34 del Regolamento ho proceduto di conseguenza a convocare il Consiglio Comunale per questa sera, entro i venti giorni previsti dal Regolamento. La richiesta è arrivata via pec esattamente in pari data da parte del consigliere Saracino, per cui manca un atto originale, e lo invito pertanto a darmi l'originale, perché io non ho nessun originale agli atti.

**(intervento senza microfono)**

**TOCCHET SILVANO - Presidente:**

Quindi questa è la pec, ma è una fotocopia.

**(intervento senza microfono)**

**TOCCHET SILVANO - Presidente:**

Glielo chiedo perché, non avendo l'originale, ho notato delle cose un po' strane che vado a illustrarle. Il testo, lo vediamo qua, il testo è rabberciato, è scritto metà a mano e in parte al computer, e ho notato delle strane coincidenze tra il documento allegato alla pec, che lei ha trasmesso al Comune, con la quale veniva appunto richiesta la convocazione, e analoga richiesta dell'8 maggio scorso, pervenuta in originale cartaceo.

**(intervento senza microfono)**

**TOCCHET SILVANO - Presidente:**

Certo, ma il problema è proprio qui: le sottoscrizioni sui due documenti appaiono del tutto sovrapponibili, le une alle altre. Almeno io non me ne ero accorto subito, mi sono accorto soltanto gli ultimi giorni, in un modo del tutto singolare. E' per questo che io le ho chiesto l'originale. Lei comunque mi ha consegnato una fotocopia. Lei dice che la pec fa da originale, però il problema è che a me le firme appaiono totalmente fotocopiate, non sono in originale.

**(intervento senza microfono)**

**TOCCHET SILVANO - Presidente:**

No, sono le stesse firme, è proprio la stessa fotocopia delle firme.

**(intervento senza microfono)**

**TOCCHET SILVANO - Presidente:**

No, non è un problema per me, perché io non sono titolato a risponderle. Naturalmente sentirò, dovrò sentire su questo fatto i pareri in particolare dell'ufficio legale, del Segretario Generale Dottor Spessotto, e naturalmente con il loro aiuto provvederò a verificare se questo è un aspetto rilevante e sotto quali profili è più o meno rilevante.

**(intervento senza microfono)**

**TOCCHET SILVANO - Presidente:**

Io mi sono accorto da pochissimo...

**(intervento senza microfono)**

**TOCCHET SILVANO - Presidente:**

Se permettete consiglieri, se mi chiedete delle cose, vi posso rispondere.

**(intervento senza microfono)**

**TOCCHET SILVANO - Presidente:**

Facciamo un po' di chiarezza. Io vi ho detto quelle che sono le mie perplessità confrontando i due documenti, che sono chiaramente fotocopiati. Se questo è un aspetto rilevante, lo chiederò all'ufficio legale, al Segretario e a chi di dovere. Questa è la cosa di cui mi sono accorto.

**(intervento senza microfono)**

**TOCCHET SILVANO - Presidente:**

Parli al microfono, perché altrimenti non viene registrato. Prego consigliere.

**DUS MARCO - Consigliere Gruppo Partito Democratico:**

Solo per chiarire. E' stata presentata una pec con delle firme. Le firme sono originali o non sono originali: chiariamo questa roba qua, e dopo andiamo avanti e discutiamo. Abbiamo un punto.

**TOCCHET SILVANO - Presidente:**

Quindi?

**DUS MARCO - Consigliere Gruppo Partito Democratico:**

Quindi sto chiedendo se si può procedere con la discussione, dove sta il problema, e se Saracino può chiarire se non c'è l'originale, se fa fede la pec. Chiariamo questa roba qua e poi andiamo avanti. Non vedo dove sta il problema. E' arrivata una pec. E' stata una pec presentata con delle firme allegate.

**TOCCHET SILVANO - Presidente:**

Quello che dico, se volete, lo possiamo anche vedere assieme. Prego.

**SARACINO MATTEO - Consigliere Gruppo Partecipare Vittorio:**

E' stata presentata il giorno 6, oggi siamo al giorno 19. In tutti questi giorni il problema non c'era? Poteva anche contattarmi.

**TOCCHET SILVANO - Presidente:**

Io il Consiglio Comunale l'ho convocato e mi sono accorto praticamente questa mattina di questa coincidenza. E' chiaro che io non vado a leggere, leggo la convocazione, leggo nel merito e poi convoco il Consiglio Comunale.

**SARACINO MATTEO - Consigliere Gruppo Partecipare Vittorio:**

Chiedo scusa, se lei sta insinuando che io ho fatto un falso, io le firme le ho raccolte dai nostri consiglieri qua, è lo stesso modulo stampato l'altra volta; dice che sono uguali, possono essere anche uguali, ma è lo stesso stampato. Non riesco a capire qual è il suo problema. Sta cercando una scusa per annullare il Consiglio Comunale? Allora doveva farlo prima, no il giorno 19 alle ore 20.22. Se c'è un problema, faccia la riunione dei Capigruppo, spieghi qual è il problema.

**TOCCHET SILVANO - Presidente:**

Il fatto che io sto cercando di annullare il Consiglio Comunale, l'ha detto lei. Io sto soltanto mettendo in evidenza quello di cui mi sono accorto questa mattina.

**SARACINO MATTEO - Consigliere Gruppo Partecipare Vittorio:**

Ma a che pro, scusi? Qual è il fine? Se no facciamo la riunione dei Capigruppo e cerchiamo di capirci, perché onestamente mi sembra un po' tirata per le orecchie. Lei dice che è lo stesso stampato. Perché c'è una legge che dice che io non posso usare un foglio, fotocopiarlo e mandarglielo? Non riesco a capire questo. Qual è il problema?

**TOCCHET SILVANO - Presidente:**

Il problema è che le firme presentate nel documento del 6 dicembre sono fotocopiate dal documento dell'8 maggio e non sono firme in originale, quindi non è un documento originale. Ma scherziamo?

**(intervento senza microfono)**

**TOCCHET SILVANO - Presidente:**

Voglio essere più chiaro. Visto che me l'avete chiesto, questo è il documento pervenuto via pec, queste sono le firme, questo è il documento scritto a mano libera. La cosa mi aveva sorpreso all'inizio, però scritto a mano libera, vabbè.

**(intervento senza microfono)**

**TOCCHET SILVANO - Presidente:**

Consigliere Santantonio, io ho convocato il Consiglio, non voglio annullare il Consiglio. Io vi mostro quello che ho trovato. Quello che ho trovato è esattamente questo: queste sono le firme del 6 dicembre e queste in dissolvenza sono le firme dell'8 maggio, ed è evidente che sono le stesse firme perché addirittura la firma di Posocco Gianluca è tagliata, la firma di Fasan ha lo stesso svolazzo, eccole qua. Quindi questa è esattamente sovrapponibile, è una fotocopia del documento dell'8 maggio. Qui si vede benissimo, eccolo qua. Il sottoscritto quindi, mi riservo come Presidente del Consiglio, sentiti i pareri in particolare dell'ufficio legale del Comune e del Segretario Comunale, di verificare se questo aspetto è rilevante e sotto quali profili. In particolare credo che sarà necessario stabilire se sia il caso o meno di demandare alle Autorità competenti la valutazione circa la rilevanza penale o meno dell'eventuale illecito, perché questo non è il modo di procedere. Dopo di questo io ho convocato il Consiglio Comunale, e non voglio annullare assolutamente nulla. Questo è quello che ho trovato.

**BOTTEON ADRIANO - Consigliere Gruppo Partito Democratico:**

Buona sera a tutti. Bel clima natalizio che ci ha preparato, Presidente! Scusi eh, da Presidente, quando le è arrivata la convocazione, prima di convocare il Consiglio Comunale, un Presidente controlla se tutto è a posto. Se qualcosa non è a posto, penso che chiama il consigliere "Guarda che non va bene così". Ma convocare e mostrare qui sinceramente mi sembra veramente scorretto come atteggiamento. Se qualcosa non va, da Presidente non convoca il Consiglio Comunale. Mette a posto.

**(intervento senza microfono)**

**BOTTEON ADRIANO - Consigliere Gruppo Partito Democratico:**

Io non ho firmato, non sono tra i firmatari, non sono a conoscenza di questo, ma sentire all'inizio.... Volevo far notare che veramente è viscido come comportamento, è brutto.

**TOCCHET SILVANO - Presidente:**

Consigliere Botteon, io ho convocato perché non mi sono accorto. Se mi fossi accorto subito, l'avrei sottoposto subito all'ufficio legale. Io mi sono accorto questa mattina...

**BOTTEON ADRIANO - Consigliere Gruppo Partito Democratico:**

E allora non poteva chiamare questa mattina? Facciamo una riunione dei Capigruppo, discutiamo di questo e magari rimandavamo il punto all'ordine del giorno. Però iniziare senza dire niente a nessuno, "Ecco la mia sorpresa", veramente è un Babbo Natale all'incontrario.

**TOCCHET SILVANO - Presidente:**

Non è questione di Babbo Natale. E' questione che la realtà è questa, consigliere Botteon. Questo è quello di cui mi sono accorto in mattinata.

**BOTTEON ADRIANO - Consigliere Gruppo Partito Democratico:**

Complimenti.

**TOCCHET SILVANO - Presidente:**

Consigliere Carnelos, prego.

**CARNELOS GRAZIANO - Consigliere Gruppo Partito Democratico:**

Io rimango allibito perché questo Consiglio Comunale ha come presupposto che venti giorni fa ci sia una richiesta firmata, debitamente firmata, dal numero previsto di consiglieri comunali previsto dal Regolamento. A proposito di sorprese di Babbo Natale, già il Consiglio Comunale di questa sera è una sorpresa di Babbo Natale. Se la straordinarietà non ci si meraviglia di nulla; così come nell'imminenza del Natale si è richiesto il Consiglio Comunale, certo c'è una cosa: nel momento in cui sorge il dubbio, è chiaro che noi non siamo nemmeno legittimati, io non voto nulla perché divento compartecipe...

**(intervento senza microfono)**

**CARNELOS GRAZIANO - Consigliere Gruppo Partito Democratico:**

Se non c'è l'atto. C'è o non c'è? C'è o non c'è?

**(intervento senza microfono)**

**CARNELOS GRAZIANO - Consigliere Gruppo Partito Democratico:**

No, non è quello il problema. Qualcuno, ho sentito dire, "Firmo adesso". Un momento, non conta assolutamente nulla firmarlo adesso.

**(intervento senza microfono)**

**CARNELOS GRAZIANO - Consigliere Gruppo Partito Democratico:**

Sa, a dir la verità io ho visto quella cosa lì, io ho guardato anch'io negli atti, io non avevo quella dell'8.

**DA RE GIANANTONIO - Consigliere Gruppo Lega Nord - Liga Veneta:**

Faremo una richiesta con un atto notarile.

**CARNELOS GRAZIANO - Consigliere Gruppo Partito Democratico:**

No, ma non serve l'atto notarile. Insomma, avete visto...

**DA RE GIANANTONIO - Consigliere Gruppo Lega Nord - Liga Veneta:**

Se volete discutere dei parcheggi bene; se non vogliamo discutere dei parcheggi.....

**CARNELOS GRAZIANO - Consigliere Gruppo Partito Democratico:**

Dipende se è legittimamente convocato un Consiglio Comunale straordinario che ha come presupposto giuridico la sussistenza di quell'atto. Insomma, non so se avete visto, io non so nulla per carità, non ho certo...

**(intervento senza microfono)**

**CARNELOS GRAZIANO - Consigliere Gruppo Partito Democratico:**

No no no no no. Io ho detto dall'analisi...

**(intervento senza microfono)**

**CARNELOS GRAZIANO - Consigliere Gruppo Partito Democratico:**

De visus io non ho nulla. Difatti io non ho competenza su questo, non ho competenza, ma siccome io mi tutelo prima, a fare atti illegittimi non ne ho mai fatti e qualcuno mi garantisce, mi deve garantire che in base a quel foglietto è legittimo che mi abbiano scomodato per venire in Consiglio Comunale.

**(intervento senza microfono)**

**CARNELOS GRAZIANO - Consigliere Gruppo Partito Democratico:**

No no no no o no. Non è firma falsa, non è firma falsa, non è firma falsa. Nessuno ha detto e nessuno di noi ha la competenza di dirlo per altro. Per fortuna esiste la separazione dei poteri, e giustamente non spetta a noi. Certo è, voglio dire, se sorge solo il dubbio, perché è ovvio che può esserci, e fra l'altro l'ha sollevato il Presidente, e di fronte al dubbio io non mi sento di partecipare. Tra l'altro sarà molto semplice: domani ne fate una, la firmate, la portate e fra venti giorni ci ritroviamo.

**(intervento senza microfono)**

**CARNELOS GRAZIANO - Consigliere Gruppo Partito Democratico:**

Cosa?

**DA RE GIANANTONIO - Consigliere Gruppo Lega Nord - Liga Veneta:**

Riconvochiamo il Consiglio in diretta....

**BOTTEON ADRIANO - Consigliere Gruppo Misto:**

Ma perché siamo qui allora, scusate?

**CARNELOS GRAZIANO - Consigliere Gruppo Partito Democratico:**

Perché c'è il presupposto....

**(intervento senza microfono)**

**CARNELOS GRAZIANO - Consigliere Gruppo Partito Democratico:**

Uno non lo poteva mica sapere.

**(intervento senza microfono)**

**CARNELOS GRAZIANO - Consigliere Gruppo Partito Democratico:**

Non è che uno faccia il detective Sherlock Holmes.

**TOCCHET SILVANO - Presidente:**

Il Consiglio Comunale è stato convocato martedì 12, se non erro.

**BOTTEON ADRIANO - Consigliere Gruppo Misto:**

Il giorno 6 è arrivata la richiesta. Dal 6 al 19.

**TOCCHET SILVANO - Presidente:**

Dal 6 al 12, io l'ho convocato il giorno 12.

**BOTTEON ADRIANO - Consigliere Gruppo Misto:**

Ma si fanno i controlli dal 6 al 12, no il 19.

**CARNELOS GRAZIANO - Consigliere Gruppo Partito Democratico:**

I controlli di che?

**TOCCHET SILVANO - Presidente:**

I controlli li ho fatti nel senso che mi è arrivata la richiesta e ho convocato il Consiglio. Di questa cosa non mi ero accorto sinceramente.

**CARNELOS GRAZIANO - Consigliere Gruppo Partito Democratico:**

Anche perché riguardano un altro Consiglio Comunale.

**TOCCHET SILVANO - Presidente:**

Ma proprio nella più totale sincerità: mi arriva la richiesta, mi metto d'accordo con gli uffici e convoco il Consiglio Comunale. E dopo mi accorgo, questa mattina, preparando le carte, mi accorgo di questa cosa. Questa è la situazione.

**CARNELOS GRAZIANO - Consigliere Gruppo Partito Democratico:**

Io chiedo al Segretario Comunale.

**TOCCHET SILVANO - Presidente:**

Consigliere Fasan, facciamo un giro di pareri su questo punto.

**FASAN BRUNO - Consigliere Gruppo Lega Nord - Liga Veneta:**

Che parere vuole che le dia? Io credo che la cosa più importante, anche per i telespettatori che attendono alla tv a casa, che si discuta del Piano Parcheggio, non delle firme presunte false. A mio parere quella è la mia firma e sono sicuro di quello che dico. Se la maggioranza non vuole fare questo Consiglio Comunale, è forse perché non sa dare le risposte e si cavilla sulle firme fotocopiate da altro. Se il Presidente vuole, tre minuti di riunione di Capigruppo, noi andiamo lì, facciamo le firme e rientriamo dentro. Questa è buona volontà. Carnelos non è d'accordo perché cavilla, è un Avvocato, e vabbè, però la cosa più importante credo che sia discutere prima del 1° gennaio del nuovo Piano Parcheggio, che tutti si aspettano.

Guardi, è talmente grande l'aspettativa che ho qua quasi 800 firme che supportano il mio intervento. Se non interessano...

**(intervento senza microfono)**

**FASAN BRUNO - Consigliere Gruppo Lega Nord - Liga Veneta:**

Cosa ha detto? Non ho capito.

**TOCCHET SILVANO - Presidente:**

Consigliere continui, continui il suo intervento.

**FASAN BRUNO - Consigliere Gruppo Lega Nord - Liga Veneta:**

800 firme in cinque giorni non mi era successo nemmeno quando regalavo i barbagigi da qualche parte. Se questa Amministrazione non intende fare il Consiglio, me lo dica presto, che devo ancora cenare e vado via subito. Altrimenti continuiamo a fare una figura.... boh... La gente, i vittoriesi a casa hanno altre aspettative da questo Consiglio, Presidente e anche Sindaco, hanno altre aspettative, e mi sembra che da qualche tempo il Consiglio Comunale sia un po' decaduto, sia in stile che in argomenti. Faccia come crede, ma decida alla svelta. Grazie.

**TOCCHET SILVANO - Presidente:**

La parola al consigliere Santantonio, prego.

**SANTANTONIO PAOLO - Consigliere Gruppo Forza Italia:**

Piccola premessa: volevo far notare ai cittadini presenti questa sera la consistenza di questa Amministrazione: siamo qua per un problema reale della città e questi si attaccano a un atto burocratico inesistente.

Secondo, il Presidente del Consiglio presta il fianco a questa maggioranza. Non è imparziale. Presta il fianco a questa maggioranza e questo è il secondo fatto per cui, cittadini, tenete conto anche di questo fatto.

Per quanto riguarda il fatto delle firme, siamo qua tutti quanti, chi ha richiesto il Consiglio; lei ci fa dichiarare uno per uno che le nostre firme sono quelle reali, e si prende lei la responsabilità di andare in Procura a dire che sono false, lei se la prende, perché noi qua firmeremo che le nostre firme sono quelle che ha presentato il consigliere Saracino. Del resto siamo qua per questo. Grazie.

**TOCCHET SILVANO - Presidente:**

Lei non deve mettermi in bocca parole che io non ho detto. Io ho rilevato quello che ho rilevato. Ho detto che, siccome non sono proprio competente, ci sarà chi è competente in materia che deciderà. Consigliere Da Re, prego.

**DA RE GIANANTONIO - Consigliere Gruppo Lega Nord - Liga Veneta:**

Penso che su una richiesta di Consiglio straordinario non è che poi si possa andare a guardare su come, cosa e perché. I firmatari sono qua presenti, mi pare che anche dall'altra parte ci sia la maggioranza, quindi non vedo motivi. Poi lei va nelle

opportune sedi, faccia pure i suoi accertamenti, se le firme sono false, se sono estrapolate o quant'altro. Siamo qua per un problema che avete portato avanti voi, cioè un cambio dei parcheggi con un atto di Giunta, noi lo contestiamo. Se volete andare avanti, siamo qua; se no ditelo subito e riproporremo questo argomento andando magari da un notaio, perché a questo punto andremo da un notaio per certificare la firma.

**TOCCHET SILVANO - Presidente:**

Grazie consigliere. Io prendo atto delle vostre dichiarazioni, quindi se mi fate un documento in cui mi dichiarate che le firme sono le vostre originali, per me non è un problema. Vado avanti con questo giro. Consigliere Dus.

**DUS MARCO - Consigliere Gruppo Partito Democratico:**

Forse è la seconda volta che intervengo.

**(intervento senza microfono)**

**DUS MARCO - Consigliere Gruppo Partito Democratico:**

Ah, siamo a ruota libera. Effettivamente la situazione è un po' imbarazzante, nel senso che già convocare un Consiglio straordinario è qualcosa di impegnativo e gravoso anche per tutti. Il tema è importante perché riguarda comunque i cittadini in prima battuta, e quindi credo comunque che sia il caso di affrontarlo serenamente questo tema, anche perché io sinceramente non ho nulla, cioè non ho nessun problema; ho presentato anche delle mie contro proposte, per cui ci ho lavorato, sono qui disposto a discuterlo.

La domanda che faccio è: possiamo discuterle serenamente queste cose qui, la mozione e la proposta di Consiglio, senza che vi siano ripercussioni? Se no la presento anch'io una richiesta di Consiglio straordinario, la presentiamo noi come consiglieri di maggioranza, una richiesta di Consiglio straordinario per discutere di questo tema qua, e la firmo qua davanti al Presidente, ed entro venti giorni mi convoca il Consiglio.

**(intervento senza microfono)**

**DUS MARCO - Consigliere Gruppo Partito Democratico:**

Io non ho problemi a presentare una richiesta di Consiglio straordinario che venga convocato entro venti giorni. Sono qua. Dopo però devo capire se, al di là che le firme sono fotocopiate o non sono fotocopiate, io non lo so questo, come facevo a saperlo, mi dovete dire se questa cosa qui inficia o meno il prosieguo di questa cosa, e sarà qualcun altro a valutarlo.

**TOCCHET SILVANO - Presidente:**

Grazie consigliere Dus. Consigliere Posocco, prego.

**POSOCCO GIANLUCA - Consigliere Gruppo Toni Da Re Sindaco:**

Presidente, la invito a prendere una decisione: faccia una riunione dei Capigruppo, siamo qua, altrimenti dice "La annullo,

mi impegno come Giunta a non portare i parcheggi a pagamento dal 1° gennaio come da delibera di Giunta", stasera facciamo finta di non esserci visti - i gettoni di presenza per piacere no perché altrimenti facciamo un'ennesima figuraccia - le 800 firme qua che l'Assessore ha detto che sono fotocopiate anche queste, andiamo a richiederle ai cittadini e siamo a posto. Quindi per cortesia.

**DE NARDI BARBARA - Assessore:**

Consigliere Posocco, è pregato cortesemente di non dire cose che non ho detto. Ho chiesto al consigliere Fasan se sono in originale o meno. Non ho detto che sono fotocopiate.

**TOCCHET SILVANO - Presidente:**

Assessore, devo toglierle la parola. Consigliere Posocco, per risponderle, io ho già preso la mia decisione: finisco questo giro interlocutorio, che è un po' atipico, e poi.... Consigliere Saracino, prego.

**SARACINO MATTEO - Consigliere Gruppo Partecipare Vittorio:**

Vorrei capire: la contestazione è sul fatto che non abbiamo presentato il foglio con le firme originali o perché c'è una firma digitale? Vorrei capire questo. Sta contestando che non si può presentare un atto con firme digitali? Adesso vorrei anche capire questo: se mi contesta il fatto delle firme in originale, io penso che doveva già contattarmi il giorno 12 e dirmi "Guarda, mi serve il foglio in originale". Se mi sta contestando il fatto di aver falsificato delle firme...

**TOCCHET SILVANO - Presidente:**

No, non ho mai contestato.

**SARACINO MATTEO - Consigliere Gruppo Partecipare Vittorio:**

Se mi dice di averle fotocopiate, io dico, se le avessi fotocopiate, dovrei avere il loro consenso perché mi pare che se devo fotocopiarle, devo chiedere le firme sono loro. Se lei vuole inficiare il Consiglio Comunale perché non sono state presentate le copie originali, perché se no esiste la firma digitale. Basta che mi spiegate qual è il problema, se no facciamo la riunione dei Capigruppo e almeno ci chiariamo, senza dare questo spettacolo a casa ai telespettatori.

**TOCCHET SILVANO - Presidente:**

Con calma. Le rispondo subito. Io non voglio inficiare il Consiglio Comunale.

**SARACINO MATTEO - Consigliere Gruppo Partecipare Vittorio:**

Allora facciamo la riunione dei Capigruppo.

**TOCCHET SILVANO - Presidente:**

Come avete detto, mi fate la dichiarazione che queste firme sono vostre originali. Io ho solo - non mettetemi in bocca quello che non ho detto - mi sono accorto questa mattina del fatto che le

firme secondo me, ma dico secondo me e io non ho titolo per decidere, secondo me sono fotocopiate. Punto e basta. Dopodiché se volete facciamo anche una riunione dei Capigruppo, altrimenti apro il dibattito, non c'è nessun problema.

**DE NARDI BARBARA - Assessore:**

Consigliere Saracino, giusto perché capiscano quelli che sono a casa: la pec e la firma digitale sono due cose diverse.

**(intervento senza microfono)**

**DE NARDI BARBARA - Assessore:**

Un attimo, mi lasci finire perché io l'ho lasciata parlare, cortesemente. Lei ha trasmesso una pec. Allegato a quella pec c'era un documento se non vado errato, non so, pdf.

**(intervento senza microfono)**

**DE NARDI BARBARA - Assessore:**

Sì, che non era firmato digitalmente.

**(intervento senza microfono)**

**DE NARDI BARBARA - Assessore:**

La firma digitale è una cosa molto particolare.

**TOCCHET SILVANO - Presidente:**

La firma digitale è un'altra cosa.

**DE NARDI BARBARA - Assessore:**

La firma digitale è un kit che probabilmente lei, come professionista, forse ha; io sicuramente ce l'ho, che serve a imprimere una marca temporale e una firma in modo digitale su un atto e sostituisce la firma messa a mano. Ma un pdf X qualsiasi, nativo digitale, o perché scansione, o quello che è, non è un pdf firmato digitalmente. Sono due cose diverse. Questo non lo sto dicendo a lei, lo sto dicendo a beneficio di chi è a casa e che probabilmente non conosce queste cose.

**TOCCHET SILVANO - Presidente:**

Assessore De Nardi, adesso qui non dobbiamo fare una lezione tecnica. La pec e la firma digitale non sono la fotocopia delle firme. Se desiderate, sospendiamo un attimo e facciamo la riunione dei Capigruppo. Consigliere Da Re, ultimo intervento, prego.

**DA RE GIANANTONIO - Consigliere Gruppo Lega Nord - Liga Veneta:**

Secondo e ultimo intervento. Io non riformo un qualcosa. E' già firmata. Se vuole, va avanti, e se no sospende il Consiglio.

**TOCCHET SILVANO - Presidente:**

Ok, deciderà chi dovrà decidere. Io aspetto l'originale. Una breve sospensione...

**(intervento senza microfono)**

**TOCCHET SILVANO - Presidente:**

Chiedo scusa, Consigliere Maset prego.

**MASET GIUSEPPE - Consigliere Gruppo Toni Da Re Sindaco:**

Però adesso mi deve spiegare con che criterio lei dà la parola. Io ero convinto che comunque quel meccanismo là...

**TOCCHET SILVANO - Presidente:**

Ha ragione, ha ragione, non ho dato la precedenza. L'ho data al consigliere Da Re in manuale. Ha perfettamente ragione.

**MASET GIUSEPPE - Consigliere Gruppo Toni Da Re Sindaco:**

Lo sa che per il Codice della Strada a non dare la precedenza c'è la sanzione.

**TOCCHET SILVANO - Presidente:**

Ma le dico: qui c'è un pulsante che in automatico dà la precedenza. Non avevo visto la sua e ho cliccato sull'assegnazione manuale. Prego.

**MASET GIUSEPPE - Consigliere Gruppo Toni Da Re Sindaco:**

Per rispondere subito al ragionamento della convocazione dei Capigruppo, io non intendo venire dentro in riunione dei Capigruppo, perché per me il problema non si pone, il problema non si pone, e cerco veramente di calarmi in chi ci sta ascoltando qui presente e chi ci sta ascoltando da casa. Immagino, credo e sono quasi sicuro che non abbiano capito qual è il nocciolo del contendere. Veramente io credo invece, e ne sono quasi sicuro, che stiamo lavorando della lana caprina, cioè stiamo parlando di niente. Ma perché stiamo parlando di niente? Allora stiamo facendo tutto questo, tra l'altro mi pare di capire che una parte della maggioranza comunque non è d'accordo, ma l'Amministrazione intende rinviare il punto. Che cosa significa rinviare? Perché è stato convocato un Consiglio Comunale straordinario? Perché ci sono dei lavori in corso che noi come minoranza e credo una buona parte della città - le firme di cui parlava prima il consigliere Fasan lo testimoniano - non vuole questa tipologia di intervento che invece l'Amministrazione sta cercando di fare. Allora diciamolo chiaramente: lo rinviemo perché siamo al 20 dicembre, riconvocandolo anche questa sera stessa, noi andiamo oltre il 1° gennaio e quindi i lavori vengono fatti, parte tutto e buona notte ai suonatori. Non è il modo di lavorare. Allora ripeto, chi ci ascolta sia da qua che da casa, capisce ancora meglio, anzi io vi ringrazio di questo, a differenza degli altri miei colleghi, vi ringrazio di questo perché è un'ulteriore prova di come sta lavorando questa Amministrazione. Quindi veramente noi non serve che ci impegniamo tanto in realtà come minoranza; già lo fate voi di vostro, di darvi la zappa sui piedi, come si dice.

Ripeto per l'ennesima volta: non capisco, ma veramente, sinceramente non capisco qual è il problema, non lo capisco. Non lo capisco veramente.

**(intervento senza microfono)**

**MASET GIUSEPPE - Consigliere Gruppo Toni Da Re Sindaco:**

Sento una zanzara in sala. Non capisco, non per falsa modestia, ma che non lo capisca secondo me non c'è un problema, non c'è un problema. E' un'invenzione che questa Amministrazione sta mettendo in campo. Non va bene così, ma proprio veramente non va bene così. E' chiaro che non potevate non convocare il Consiglio Comunale, perché è a termine di Regolamento, però viva Dio.

**TOCCHET SILVANO - Presidente:**

Come in effetti è stato convocato.

**MASET GIUSEPPE - Consigliere Gruppo Toni Da Re Sindaco:**

Sì, è stato convocato ma adesso pensiamo di annullarlo.

**TOCCHET SILVANO - Presidente:**

Calma! Chi ha detto questo?

**MASET GIUSEPPE - Consigliere Gruppo Toni Da Re Sindaco:**

Insomma, è quasi un'ora che stiamo ragionando su questa cosa.

**TOCCHET SILVANO - Presidente:**

No no no no, non mi deve mettere in bocca parole che non ho detto. Il Consiglio è convocato. Io ho sollevato un problema. Dopo deciderà chi deciderà. Consigliere Dus, è l'ultimo intervento?

**DUS MARCO - Consigliere Gruppo Partito Democratico:**

No no no.

**TOCCHET SILVANO - Presidente:**

Ho sentito delle richieste, però delle richieste non proprio totalmente coincidenti sull'opportunità di convocare la Conferenza dei Capigruppo. Prego Santantonio.

**SANTANTONIO PAOLO - Consigliere Gruppo Forza Italia:**

Dico che abbiamo un Segretario qua. Secondo me è grave che intervenga l'Assessore, con tutta la competenza che le do di Avvocato su queste cose qua.

**DE NARDI BARBARA - Assessore:**

Grazie.

**SANTANTONIO PAOLO - Consigliere Gruppo Forza Italia:**

Eh sì, deve essere il Segretario, che è l'entità ufficiale, che dà le spiegazioni sulla pec, sulla firma digitale eventualmente, e non l'Assessore, con tutta la competenza che le do. Dopodiché

se tutti i richiedenti qua dentro dicono di aver richiesto il Consiglio, dica il Segretario dove sta il problema. Grazie.

**TOCCHET SILVANO - Presidente:**

Infatti il Consiglio è stato convocato.  
Breve riunione dei Capigruppo? Sospensione.

**(intervento senza microfono)**

**TOCCHET SILVANO - Presidente:**

Il Segretario risponderà dopo. Non si esime dal rispondere sicuramente. Breve sospensione, grazie.

*La seduta è sospesa.*

**TOCCHET SILVANO - Presidente:**

Riprende la seduta. Non ritengo opportuno fare l'appello perché siamo in 16, manca Fiorin Fiorenza.  
Segretario prego, a lei la parola se intende rispondere al consigliere Santantonio, prego.

**SPESSOTTO VITTORINO - Segretario Generale:**

Come ho già detto nella seduta dei Capigruppo, il Presidente ha convocato in base a una pec - poteva farlo - è stato suo scrupolo questa sera chiedere, perché ha avuto un dubbio che vi ha abbondantemente spiegato, se c'erano gli originali e se quelle firme erano state regolarmente apposte per la convocazione di questa seduta. Poi per me si può procedere dal punto di vista del Consiglio di questa sera. Eventuali, come ha detto il Presidente, altri rilievi, non spettano a noi ma ad altre Autorità.

**TOCCHET SILVANO - Presidente:**

Grazie. Concordo anch'io, tant'è vero che ho convocato il Consiglio e a questo punto, a rigore di Regolamento, do la parola al proponente per illustrare la proposta. Prego consigliere Saracino.

**SARACINO MATTEO - Consigliere Gruppo Partecipare Vittorio:**

Buona sera. Questo Consiglio Comunale è stato richiesto da tutte le minoranze, tutti quanti d'accordo.  
Semplicemente il discorso che è stato fatto è questo: una volta che abbiamo visto la delibera della Giunta Comunale riguardante la nuova delimitazione delle aree urbanisticamente rilevanti con la nuova istituzione a Serravalle di 50 parcheggi, e vedendo anche la mobilitazione che hanno avuto i cittadini nei confronti di questa decisione, sostenuti da questa secondo noi decisione non congrua, abbiamo fatto questa richiesta di una mozione per questa delibera di Giunta Comunale. Innanzitutto c'è da dire questo: che nella nostra città sono presenti 372 stalli a raso e 127 stalli interrati; che con la delibera della Giunta Comunale

in esame si penalizzano le fasce economicamente più deboli e sensibili a causa dell'aumento di stalli a pagamento e delle tariffe di sosta, questo in maggior percentuale a Serravalle. Soprattutto abbiamo tenuto conto di una cosa molto importante, il volere dei Consigli di Quartiere. Abbiamo visto, e c'è stato anche messo sui verbali, che i Consigli di Quartiere di Serravalle, Sant'Andrea, Val Lapisina e del Centro, si sono dichiarati contrari a questa decisione, soprattutto i Consigli di Quartiere di Serravalle e Val Lapisina hanno messo a verbale la loro contrarietà ad individuare in Via Tandura 42 stalli, che adesso sono bianchi a disco orario, trasformarli in stalli a pagamento, in quanto è l'unica via che è regolamentata a disco orario, che consente l'accesso al Distretto Sanitario, e consente anche di usufruire dei negozi e locali di Serravalle. Si ritiene anche questo, che il discorso fatto nel Consiglio di Quartiere con le lamentele sollevate dalla cittadinanza, che con l'istituzione di un parcheggio a pagamento la problematica del residente che arriva alle 8 e non trova parcheggio, permane. Quindi non si va in un'ottica di agevolare il residente, ma semplicemente di aumentare il numero di stalli e quindi gli introiti.

Un'altra cosa che ci teniamo a sottolineare è che con questa decisione si va a danneggiare gli anziani, le neo mamme e le future mamme che vanno ad usufruire del servizio del Distretto Sanitario, in quanto dovrebbero andare a pagare un parcheggio che adesso è gratuito. Quindi riteniamo che questa decisione presa, in considerazione anche del contratto sottoscritto con Abaco, che il contratto sottoscritto con Abaco prevede che il Comune può aumentare o diminuire del 20% il numero di parcheggi senza dover compensare in nessun modo l'Abaco. Visto che il numero di parcheggi tolti è 25, e quindi non si va a superare il 20%, l'Amministrazione, il Comune non ha nessun dovere di compensare i 25 parcheggi tolti, soprattutto se da 25 diventano 50, e si toglie la possibilità di utilizzare l'abbonamento in due zone nevralgiche di Serravalle.

Quindi si chiede ai consiglieri di maggioranza di capire questa problematica che la cittadinanza ha sollevato, soprattutto anche con le 700 firme raccolte, che questa delibera non va in nessun caso a favore dei cittadini. Quindi vi chiediamo che venga ritirata o almeno modificata in parte, ed è quello che vi chiediamo di votare questa sera. Grazie.

**TOCCHET SILVANO - Presidente:**

Grazie consigliere. Assessore Turchetto, prego.

**TURCHETTO ALESSANDRO - Assessore:**

Buona sera a tutti. Come Amministrazione abbiamo fatto delle valutazioni su questa proposta di mozione. Non è assolutamente vero che non volevamo discuterla, tant'è vero che invece abbiamo tutta una serie di rilievi che sono stati fatti su questa proposta di mozione, proprio perché è stata studiata ed affrontata per rispondere in Consiglio Comunale.

Al di là del merito, diciamo ci sono vari punti sui quali non si condivide il testo presentato, a iniziare dal fatto che si dice in questa proposta di mozione "Considerato che non sussistono esigenze e condizioni particolari di traffico che richiedono una riorganizzazione della sosta a pagamento", su questo punto, durante l'assemblea è stato anche verbalizzato dal Consiglio di Quartiere di Serravalle, durante l'assemblea, il Consiglio di Quartiere aperto al pubblico del 25 settembre 2017, si legge esattamente dal verbale del Consiglio di Quartiere di Serravalle "Viene sollevato il problema di poter avere un abbonamento che garantisca il posto auto riservato, in quanto in alcuni orari è praticamente impossibile trovare posto libero". Se è praticamente impossibile trovare posto libero in alcuni orari, e viene sollevato quindi il problema di trovare posto per gli abbonamenti, è evidente che sussistono invece particolari condizioni di traffico che richiedono una revisione della sosta. Quindi su questo punto si contesta il testo che è stato presentato.

Successivamente si dice che questa delibera di Giunta Comunale penalizzi le fasce economiche più deboli e sensibili. Gli automobilisti non sono le fasce economiche più deboli e sensibili della nostra società, sono altre le fasce economiche più deboli e sensibili, non certo gli automobilisti. Si dice che questa penalizzazione avviene a causa dell'aumento degli stalli a pagamento e delle tariffe di sosta. Però nel deliberato si chiede all'Amministrazione di eliminare i posteggi a pagamento della Via Tandura ma mantenendo l'aumento delle tariffe. Pertanto qui vi è una palese, una manifesta contraddizione tra le premesse e il deliberato. Anche qui io non so se sia un refuso o altro, però certamente evidenzio una contraddizione manifesta tra appunto le premesse e la proposta di deliberazione.

Si citano i pareri dei Consigli di Quartiere di Serravalle, della Val Lapisina e del Centro. Finché si cita quello di Serravalle può andare bene, non so quale esattamente perché mi pare che si sia espresso solo sabato scorso il Quartiere di Serravalle in merito, ma quello della Val Lapisina e del Centro non possono stare all'interno di un documento ufficiale dell'Amministrazione votato in Consiglio Comunale, perché noi abbiamo un Regolamento che disciplina l'attività dei Consigli di Quartiere che dice - ve lo leggo - "il Consiglio di Quartiere può formulare proposte per la soluzione di problemi amministrativi interessanti il Quartiere", non altri Quartieri, quindi non va bene inserire all'interno di un documento ufficiale una deliberazione, o un commento, o un parere diciamo di altri Quartieri su un tema che riguarda un Quartiere diverso. Non hanno una competenza amministrativa su questo fatto.

Che ci sia poi la questione del Distretto Sanitario, sì, ma gli stalli bianchi più vicini al Distretto Sanitario non sono quelli di Via Tandura, quindi non è vero che gli utenti del Distretto Sanitario vanno a parcheggiare in Via Tandura; sono quelli di Via Cavour, quelli più vicini al Distretto Sanitario e quelli di Via Virgilio, chiamiamo Via Virgilio nord, quindi quelli di

fronte alle "Carni" per intenderci e quelli che stanno dall'altra parte della strada. Quelli non sono stati assolutamente toccati dalla nostra proposta, e quelli sono gli stalli più vicini, e sono liberi, non a pagamento, sono quelli più vicini al Distretto Sanitario. Inoltre il Distretto Sanitario è servito abbondantemente anche dai mezzi pubblici, che sappiamo essere un servizio molto efficiente nella nostra città, quindi c'è la possibilità di raggiungerlo anche tramite i mezzi pubblici.

Si dice che vi sono delle ricadute negative sulle attività produttive presenti a Serravalle. Anche su questo non si concorda perché Via Tandura è lontana dalle attività produttive di Serravalle, dagli esercizi commerciali in particolare, e questa è la prima considerazione. La seconda considerazione è che la delibera di Giunta prevede un maggior rotazione proprio con riguardo agli stalli che stanno di fronte agli esercizi commerciali, proprio per andare incontro alle esigenze degli esercizi commerciali. Abbiamo previsto il divieto per gli abbonati di poter parcheggiare lungo Via Martiri, proprio per favorire una maggior rotazione di questi stalli, averli liberi per un maggior tempo, in modo tale che gli utenti, i clienti dei negozi possono trovare parcheggio più facilmente in prossimità ai negozi stessi. Quindi non si concorda su questa affermazione. Ancora, viene chiesto di deliberare nell'ultimo passaggio, l'ultimo paragrafo, "qualora non possano essere non assegnati gli stalli tolti in Piazza Medaglie d'Oro, di provvedere ad una loro redistribuzione omogenea in tutto il territorio del Comune". Anche questo sostanzialmente non è possibile, nel senso che noi ci stiamo muovendo all'interno di piccole modifiche all'interno di un contratto pubblico già in essere, già sottoscritto nel 2013 e in essere. Questo non ci dà la massima libertà possibile di agire. Il contratto e la gara prevedeva con precisione l'individuazione di due aree in cui andare ad inserire gli stalli blu, che sono quelle del Centro e quella di Serravalle. Uscire da queste due aree significa stravolgere il contratto e ci potrebbero essere, non dico che ci saranno, ma potrebbero esserci dei ricorsi in sede amministrativa o la necessità anche di ridiscutere completamente il contratto con la controparte. Quindi potrebbe dare origine a dei contenziosi. Quindi questa è un'affermazione sulla quale non si dà un parere positivo.

Da ultimo, dico semplicemente che questa decisione è maturata proprio incontrando i cittadini durante un Consiglio di Quartiere appunto allargato ai cittadini del 25 settembre mi pare che sia; erano stati convocati i cittadini di Serravalle alla Torre dell'Orologio; l'assemblea è stata molto partecipata e in quell'occasione i cittadini stessi, proprio sostenendo che vi erano delle difficoltà da parte di chi aveva l'abbonamento, quindi diciamo di chi sostava nelle zone blu, hanno chiesto di poter in parte utilizzare Via Tandura per gli abbonamenti, anche eventualmente trasformando una parte degli stalli in stalli blu. Questo è quanto e, quindi sulla base di quella proposta che ci è stata fatta da alcuni cittadini, che in quell'occasione non ha

trovato opposizione in nessun altro dei cittadini presenti, ma nemmeno per esempio del consigliere Saracino che era presente, e nemmeno di tutto il Consiglio di Quartiere di Serravalle che era presente, nessuno ha detto che non andava bene, nemmeno ci è stato chiesto di eventualmente valutare la proposta, o in qualche modo sospendere le valutazioni su questa proposta; in quell'occasione ci è stata fatta questa proposta, abbiamo ritenuto che il ragionamento avesse una valenza di carattere generale e quindi abbiamo proceduto in questa direzione. Grazie.

**TOCCHET SILVANO - Presidente:**

Grazie Assessore. Aggiungo una considerazione, che effettivamente alla Via Virgilio Nord, parcheggio "Le Carni", zona disco orario, Via Nicolò Tommaseo e anche in parte Via Cavour, sono più vicini al Distretto Sanitario. Consiglieri a voi la parola, prego. Consigliere Fasan, prego.

**FASAN BRUNO - Consigliere Gruppo Lega Nord - Liga Veneta:**

Grazie Presidente. Mi fermi quando scoccheranno i cinque minuti però, perché ho parecchie cose da dire.

**TOCCHET SILVANO - Presidente:**

Sette minuti.

**FASAN BRUNO - Consigliere Gruppo Lega Nord - Liga Veneta:**

Sette?

**TOCCHET SILVANO - Presidente:**

Sette più cinque.

**FASAN BRUNO - Consigliere Gruppo Lega Nord - Liga Veneta:**

Allora ce la faremo. I monumenti sono fatti per ricordare eventi importanti della società civile e per invitare la gente ad unirsi nel loro ricordo. Questo è il mio pensiero. Qui l'Amministrazione proprio prima di Natale, festa della convivenza civile per eccellenza, divide le genti vittoriesi pro e contro il posizionamento di un nuovo monumento ai Fanti caduti nella Prima Guerra Mondiale. Questa Amministrazione è riuscita a dividere i vittoriesi in qualcosa che da cento anni tutti sono d'accordo e ricordano con rispetto: c'è la memoria del sacrificio di 690.000 fanti, giovani vite imolate per l'unità d'Italia. Badate bene, tutti i vittoriesi continuano a ricordare con rispetto i caduti della Grande Guerra; solamente non sono d'accordo con la soluzione adottata dall'attuale Amministrazione per riqualificare Piazza Medaglie d'Oro, togliendo i parcheggi e posizionando un monumento ai Fanti caduti proprio sul retro del municipio. A testimonianza delle mie affermazioni ho qui oltre 700 firme, fotocopie di firme, ma gli originali li tengo a casa e, se volete, in venti minuti li porterò all'Assessore, fruitori del parcheggio di Piazza Medaglie d'Oro, che invitano l'Amministrazione a rivedere le proprie intenzioni e a provvedere all'installazione del monumento in un'area più consona e decorosa. Chiedo che le 700 firme raccolte in

pochissimi giorni, che consegnerò all'Amministrazione alla fine del mio intervento, siano allegate al verbale del Consiglio. Ricordo che in data 24 marzo 2014 l'Associazione Nazionale del Fante aveva chiesto all'allora Sindaco Da Re di poter posizionare presso i giardini di Viale della Vittoria, quindi in centro, in zona di massima e prestigiosa visibilità, di un'architettura commemorativa dedicata ai Fanti caduti nella Prima Guerra Mondiale. Arriva la Giunta Tonon, e in data 18.06.2015 dispone che "vista l'importanza simbolica e la valenza di arredo urbano, si valuta la possibile collocazione in Piazza Medaglie d'Oro". E' chiaro quindi che il posizionamento del monumento è stato deciso dalla Giunta Tonon e non dai Fanti, che hanno richiesto altro. Credo che non ci sia alcuna valenza di arredo urbano nella collocazione di monumento nell'area posteriore del Municipio e neppure sia adeguata l'importanza simbolica data dalla realizzazione dell'architettura commemorativa di fronte alla quale i nipoti dei caduti, raccolti nel ricordo, si troveranno in mezzo al traffico del PUT ascendente. Io credo che gli uscocchi, quelli veri e non quelli citati dall'Assessore Costa, non avrebbero potuto pensare e cercare di fare di peggio. Ormai il termine uscocco è stato sdoganato da Costa e ve lo beccate voi questa volta.

Per quanto mi riguarda, dopo essermi confrontato anche con altri consiglieri di minoranza, posso confermare che se la prossima Amministrazione ci vedrà in maggioranza a conforto della decisione di dare massimo risalto ai Fanti caduti e di supportarne le richieste dei firmatari che vogliono che siano riportati i parcheggi in Piazza Medaglie d'Oro, posso fin da ora dichiarare che mi impegnerò a realizzare quanto promesso, cercando la soluzione migliore per il posizionamento del monumento che a mio parere è sul fronte del Municipio. Questo senza far spendere un euro alla prossima Amministrazione, ma cercando finanziamenti o spostando risorse dove a nostro giudizio al momento sono sprecate.

Mi sono dilungato sui parcheggi di Piazza Medaglie d'Oro perché è dalla cancellazione di quei 25 stalli che nasce la delibera di Giunta "Mobilità urbana, delimitazione ed istituzione di aree di sosta a pagamento e aggiornamento tariffe". Cominciamo da Piazza Medaglie d'Oro e dai parcheggi in centro città. Ricordo che in centro città ci sono più di 60 stalli pubblici che per vari motivi non sono messi a disposizione dei cittadini, a cominciare dal parcheggio sotterraneo ex Agribella, ai parcheggi pubblici sotto la farmacia comunale, ai parcheggi del Comune sotto il comparto 3A, e i parcheggi pubblici non a standard sotto il Quadrilatero. Ricordo inoltre che in fase di discussione in Regione degli standard del comparto 3A, gli standard pubblici del Comune, visto che erano insufficienti quelli sotterranei, erano stati indicati in Piazza Medaglie d'Oro, quindi gli standard del Comune sono in Piazza Medaglie d'Oro e non in standard di privati. Credo pertanto che sarebbe d'obbligo da parte dell'Amministrazione, contestualmente in questo Consiglio, l'indicazione di nuovi standard nel raggio di 200 metri come stabilito dalla norma, naturalmente dopo aver verificato gli

standard di tutti gli altri edifici per non creare sovrapposizione di comodo.

Chiedo inoltre all'Amministrazione - questo per l'ennesima volta - che sia valutata la possibilità di rendere fruibili i 60 e più parcheggi pubblici, ora non ammessi all'uso dei cittadini, rendendo superflue le richieste degli stessi di mantenere il parcheggio in Piazza Medaglie d'Oro. Non è possibile, visto lo stato di fatto, penalizzare ulteriormente la città per l'arroganza di pochi privati e la scarsa lungimiranza dell'Amministrazione.

Altra considerazione che voglio fare: il parcheggio di Piazza Medaglie d'Oro, oltre a tutte le attività commerciali limitrofe, è a servizio della sede centrale di Vittorio delle Poste. In Commissione avevo chiesto se era stata fatta una proiezione dell'afflusso dei cittadini alla Posta. Alla mia domanda non ho avuto risposta. Da quanto ho potuto appurare, ci sono circa 400 cittadini che giornalmente usano l'ufficio postale, con punte che si raddoppiano nei giorni di pagamento delle pensioni o di altre incombenze tributarie. Come pensate di supportare le loro esigenze di parcheggio? Credete sia possibile per un pensionato ottuagenario parcheggiare negli stalli a pagamento, fare il biglietto, ritornare alla macchina ed entrare alle Poste come sempre sovraffollate? Oppure parcheggiare presso la stazione ferroviaria ed attraversare mezza città con i soldi in tasca? E' questa la soluzione migliore che proponete ai cittadini che vi hanno votato?

Altra piccola osservazione che mi permetto di fare è il posizionamento di otto stalli a pagamento in Via Carducci. L'area di Via Carducci, da quanto ne so, è un'area di pertinenza della banca, correggetemi se sbaglio. E' stato richiesto il parere dei proprietari e qual è la loro disponibilità? Da un accesso agli atti richiesto all'Amministrazione fra le altre domande, vista l'importanza strategica dell'opera anche in chiave quartierale, avevo chiesto se era stato contattato il Consiglio di Quartiere e se ci fosse un verbale al riguardo e se era stato richiesto un parere di Ascom. Con sorpresa ho visto che le mie richieste erano state cancellate con una penna, come se bastasse il rigo di una biro per soddisfare i quesiti pertinenti di un cre comunale. Forse voleva sottintendere che non erano mai stati richiesti, ma non mi è stato detto così. La cosa inoltre che mi ha sorpreso di più è stata quando ho visto che era stata cancellata la mia richiesta di visione del permesso all'installazione del monumento da parte dell'opportuna Commissione a ciò avocata, del Ministero della Difesa, cancellata con un rigo anche quella. Mi auguro che l'Assessore di riferimento sia qui in grado di chiarire.

Per quanto riguarda l'individuazione dei novi stalli a pagamento in Via Tandura, chiedo quale criterio sia stato adottato per questa scelta, e ha risposto benissimo l'Assessore, anche se non concordo. E' il solo parcheggio non a pagamento di tutta Serravalle, proprio in una via dove sono state costruite case operaie, dove è supporto per coloro che si recano all'USL, al vicino Ex Ospedale. Avete fatto queste valutazioni nel momento

di decidere? Permettetemi di pensare che avete agito su pressione di Abaco che, con i suoi 100.000 euro che si porta a casa da Vittorio, rischia di rimmetterci per i 25 stalli. Visto che l'Amministrazione porta a casa 60.000 euro annui, sarebbe meglio fare una riflessione sull'opportunità di continuare il rapporto convenzionato e di fare altre scelte.

In seguito avrò due emendamenti da sottoporre al voto di questo Consiglio. Grazie.

**TOCCHET SILVANO - Presidente:**

Grazie consigliere Fasan. Consigliere Posocco.

**POSOTTO GIANLUCA - Consigliere Gruppo Toni Da Re Sindaco:**

Due domande per l'Assessore. Siccome tutto parte dai famosi 25 parcheggi che vengono tolti da Piazza Medaglie d'Oro, più ne vengono tolti altri davanti alle Poste, perché rivedete i parcheggi davanti alle Poste, mi sembra che da 12 diventino 5, se non ho visto male il progetto che avete dato. Poi mi dica se è corretto quello che dico. Io volevo sapere se questi 25 posti che togliete dovevano per forza essere ridistribuiti nell'area che voi chiamate area urbanisticamente rilevante del centro e, visto che avete preparato il proiettore per far vedere a casa le firme, visto che i Dirigenti sono presenti qui in sala consiliare, per cortesia se potete farmi vedere quale territorio comprende l'area urbanisticamente rilevante del centro, così anche noi consiglieri possiamo vedere se eventualmente potevano essere fatte diverse scelte in città. Grazie.

**TOCCHET SILVANO - Presidente:**

Grazie consigliere Posocco. Consigliere Santantonio, prego.

**SANTANTONIO PAOLO - Consigliere Gruppo Forza Italia:**

Diciamo che la relazione dell'Assessore Turchetto mi è sembrata più un'analisi logica sintattica della presentazione della mozione, più che di contenuto, cioè non ho capito i contenuti. Adesso, per dare un po' di contenuto, faccio io qualche domanda all'Assessore. Intanto ci sono delle deduzioni logiche che non sono riuscito a capire, cioè il fatto che i cittadini del Quartiere di Serravalle chiedono maggiori posti auto riservati, abbonamenti di posto auto riservati, non riesco a capire la deduzione logica che bisogna in qualche modo rivisitare il piano, cioè non è automatico. Poi volevo sottolineare che il Quartiere di Serravalle è contrario alla cosa. Lei non c'era sabato in riunione, io sì, e il Quartiere di Serravalle ha espresso palesemente la sua contrarietà a questa scelta. Dopo non capisco perché non si possa inserire in una delibera i nomi degli altri Quartieri. Noi siamo consiglieri comunali di tutti i Quartieri di Vittorio Veneto e possiamo benissimo, se questi lo dichiarano, inserire tutti i nomi dei Quartieri, non solo quello di Serravalle dove è in atto questo cambiamento.

Passo un attimo ad alcune osservazioni che mi sono appuntato leggendo la delibera, alcune di carattere oggettivo. Volevo sapere dall'Assessore se la riorganizzazione del piano dei

parcheggi è una diretta conseguenza - quello di Serravalle quindi - della sistemazione della piazza del Centro o se ci sono degli altri razionali. Se sì, quali.

Poi mi è parso, leggendo il contratto in essere, che si potevano fare - questo magari l'hanno già detto altri ma lo sottolineo - il contratto cita che ci possono essere delle variazioni del più o meno 20% sugli stalli; il ché significa che 25 parcheggi, il più o meno 20% significa più o meno 100, senza che cambi il contratto, che significa che si potevano togliere 25 stalli da Piazza Medaglie d'Oro, senza variare il contratto; è prevista una riformulazione del canone che da 61.000 euro passerà a - sapete quanto per almeno 25 parcheggi? - meno 3.500 euro. Quindi gran guadagno per il Comune!

Detto questo, togliendo questi 25 parcheggi, potevano benissimo finire, come penso avrà pensato anche lei. Assessore, direttamente nel multi piano, e quindi non è dimostrato che ci sia un minor ricavo da parte della società Abaco, per cui non dobbiamo nulla ad Abaco, anzi probabilmente forse non è dimostrato, ma poi vedremo anche i numeri, potrebbe anche essere che, andando nel multi piano in centro, ci siano maggiori ricavi per la società Abaco. L'articolo del più o meno 20% è l'articolo 14.

Chi sono i componenti della Commissione Viabilità che hanno stabilito che la compensazione deve essere fatta con 50 stalli? Significa che uno stallone a Serravalle costa meno di uno stallone in centro? Me lo può dimostrare con i numeri alla mano? Scusi Assessore, appunti: 50 stalli a Serravalle compensano i meno 25.

**(intervento senza microfono)**

**SANTANTONIO PAOLO - Consigliere Gruppo Forza Italia:**

No. Io le domande le faccio finché ho tempo. Dopodiché, quando ho finito il tempo, finisco le domande. Però se lei parla con il Sindaco, non sente le mie domande e poi non mi risponde, come spesso succede. Questi numeri qua tra l'altro penso che sarebbe stato corretto portarli in Commissione, per capire della permuta di questi stalli, se conveniva, se non conveniva. Io tra l'altro se dovessi fare - questa è una mia opinione personale - se dovessi fare una pensata per una riorganizzazione dei parcheggi con un ricavo dei 60.000 euro circa più o meno, perché dopo ci sono anche i ricavi in Pra' di Meschio, in questo periodo di congiuntura economica che conosciamo tutti, potrei pensare anche ovviamente alla scadenza del contratto o a una rinegoziazione, perché non so poi chi abbia tentato la rinegoziazione con Abaco, perché c'è scritto anche questo sulla delibera. Voi avete scritto che, a meno di una rinegoziazione, avete tentato la rinegoziazione. Può darsi che ad Abaco non interessi neanche più andare avanti con il contratto. Allora magari il contratto consensualmente, se le due controparti sono d'accordo magari, quindi se si tenta un rinegoziazione...

**(intervento senza microfono)**

**SANTANTONIO PAOLO - Consigliere Gruppo Forza Italia:**

Non si può? E quindi? Fra due privati, se si decide di rescindere un contratto, non si può?

**(intervento senza microfono)**

**SANTANTONIO PAOLO - Consigliere Gruppo Forza Italia:**

Vabbè ok, allora si può aspettare, si può anche aspettare. Questa è una considerazione che va al di là di fatto dei numeri che sto chiedendo. Quindi uno può pensare anche, alla scadenza del contratto, di ridiscutere nuovamente tutto il piano del traffico che, in questa contingenza economica, si può pensare anche a riportare i parcheggi bianchi e non azzurri, e quindi a pagamento.

Alcune considerazioni di carattere qualitativo, e queste sono già state fatte. Sono stati per esempio sentito i commercianti in zona frontalieri della nuova piazza che si sta facendo, per sentire e per sapere cosa ne pensano di questo tipo di lavoro? Questa è un'altra considerazione.

L'ULSS e il Distretto è stato già citato. E basta, andiamo avanti con le ultime considerazioni. Mi risulta che ci sia anche la possibilità di riconvertire questi stalli che vengono a mancare in Piazza Medaglie d'Oro in altri stalli non a Serravalle ma in area centrale, quindi la prima scelta doveva essere quella di riconvertire gli stalli in area del centro città, e poi pensare eventualmente a Serravalle.

Per quanto riguarda i numeri, giusto per dare un po' un quadro anche alle persone che ci stanno ascoltando, si evince dai bilanci di Abaco - ma adesso non vorrei entrare nel merito di Abaco perché è un'azienda che lavora e quindi deve fare utili, eccetera - questo solo per cronaca, dopo ognuno fa le proprie considerazioni, si vede che dal bilancio del 2016 al 2017 c'è effettivamente un decremento dei ricavi. Ergo, evidentemente questa azione di aumento dei costi dei parcheggi e degli stalli va in qualche modo a dare una mano e quindi a riempire le perdite di Abaco, che comunque perde lo stesso in questo tipo di servizio. Diciamo così che perde, ha minori ricavi. Qua ognuno può fare le proprie considerazioni se sia giusto aumentare o diminuire in un momento di contingenza economica, in cui tutti i servizi vanno a diminuire di costo. Grazie.

**TOCCHET SILVANO - Presidente:**

Grazie consigliere Santantonio. Consigliere Maset, prego.

**MASET GIUSEPPE - Consigliere Gruppo Toni Da Re Sindaco:**

Grazie Presidente. Io volevo concentrare il mio breve intervento per fare un ragionamento sui 25 parcheggi di Piazza Medaglie d'Oro che vengono tolti. Anzi premetto che sono perfettamente d'accordo con il collega Fasan quando dice che il Monumento al Fante comunque non va fatto dove questa Amministrazione ha intenzione di farlo, ma va fatto da un'altra parte, dove c'era anche la richiesta dell'Associazione. Ma il ragionamento è semplice: come in una casa privata noi mettiamo sul davanti

dell'abitazione tutte le cose che sono di maggiore interesse e di maggiore pregio, trovo sminuente il fatto che noi andiamo a collocare un monumento al Fante sulla parte posteriore di quella che è la casa del popolo, che è il Municipio di Vittorio Veneto. Quindi questa era proprio una considerazione.

Andando al ragionamento che volevo fare, i 25 parcheggi che vengono tolti. Io, andando a vedere il sito dell'Istituto Comprensivo Vittorio Veneto 1, in data 4 dicembre c'è un'informativa che dice "gli uffici di Segreteria e Dirigenza di questo Istituto - quindi l'Istituto Comprensivo Vittorio Veneto 1 Lorenzo Da Ponte - sono stati trasferiti nella nuova sede in Via Vittorio Veneto n. 3, sempre a Vittorio Veneto". Aggiungo che l'Istituto Comprensivo Vittorio Veneto 2 lì era già stato trasferito da poco. Il ragionamento che faccio io è questo: se Segreteria e Dirigenza, che sono organi che servono al funzionamento dell'Istituto, sono stati trasferiti nel sito in questione, e il sito in questione è stato ulteriormente gravato di questi nuovi uffici, conseguentemente abbiamo un parcheggio che, gioco forza, sarà ulteriormente gravato, e credo che qua non ci piova. Allora in ragione di queste considerazioni, intelligentemente si è pensato di eliminare 25 parcheggi. Mah.

Comunque il mio ragionamento non si ferma qui. Domando e chiedo all'Amministrazione, ed è un proposta anche la mia: a questo punto noi ci troviamo ad avere le Dirigenze e le Segreterie dei due Istituti in quella zona? E' giusto che insegnanti, personale ATA, personale scolastico, debbano pagare il parcheggio nella necessità che comunque avranno di rapportarsi con Segreteria e Direzione didattica? E' giusto secondo voi? O è forse giusto tutelare questa nuova situazione con un apposito cartellino che copre il costo del parcheggio negli orari di servizio? Questa era una mia considerazione e anche una proposta che faccio all'Amministrazione.

A concludere questo mio intervento, è ovvio che per noi e per me personalmente togliere quei 25 stalli è veramente una cosa deleteria. Mi auguro e spero che l'Amministrazione questa sera, sentito anche i nostri ragionamenti e i nostri interventi, cambi idea e dia comunque alla città di Vittorio Veneto quello che i cittadini, come ha dimostrato il consigliere Fasan con le firme che ha allegato al suo intervento, chiedono in buona sostanza. Grazie.

**TOCCHET SILVANO - Presidente:**

Grazie consigliere Maset. La parola al consigliere Botteon.

**BOTTEON ADRIANO - Consigliere Gruppo Misto:**

Grazie Presidente. Intanto non ho firmato questa mozione, però ringrazio il consigliere Saracino e gli altri consiglieri di minoranza perché mi dà l'occasione di parlare del Piano Parcheggi e un po' in generale di come sono gestiti a Vittorio Veneto, e anche di questa riqualificazione. La prima domanda che faccio è una domanda che vorrei fare al Segretario, perché noi in questo Consiglio Comunale non abbiamo mai visto il piano di riqualificazione di Piazza Medaglie d'Oro. Chiedo: è normale? E'

giusto che sia così? Penso per esempio a Piazza Duomo, dove invece abbiamo visto il piano di riqualificazione della piazza. Qui si parla di pedonalizzazione di Piazza Medaglie d'Oro, di installazione di un monumento, e non c'è nessuna modifica. Chiedo se è normale, se è una cosa consentita. Poi grazie per la risposta. Ovviamente è un cambiamento importante per il centro cittadino, e noi consiglieri comunali non abbiamo mai potuto vedere questo progetto e non abbiamo mai potuto discuterne, e quindi ci troviamo qui quando ormai i lavori sono già in corso a discutere di questa operazione e di questa scelta.

Approfitto, visto che si parte da lì perché è da lì che si parte, dalla riqualificazione di Piazza Medaglie d'Oro, per sottolineare un aspetto che mi preme particolarmente, ovvero quel maledetto antennone che noi abbiamo in Piazza Medaglie d'Oro. Io penso che sia stata una delle scelte più sbagliate compiute a Vittorio Veneto negli ultimi anni, che dobbiamo ringraziare penso la Lega per questa scelta, di piazzare in centro dietro il Municipio un antennone di telefonia, che purtroppo ha rovinato, ovviamente adesso guardando dai giardini al municipio, si vede da dietro spuntare l'antennone. Quindi noi stiamo riqualificando una piazza dove c'è l'antennone. Una cosa che chiedo: siccome due volte sono volati i pannelli da quell'antennone e due volte, se c'era qualcuno sotto, moriva, perché quei pannelli là, dall'altezza da cui cadono, è stata fatta qualche denuncia? Perché un'azienda di telefonia può rischiare di uccidere persone, e nessuno fa niente? Magari è stata fatta, è stata posta qualche denuncia ed è stato chiesto, perché due volte lì e la stessa tipologia di antenna una volta a Ceneda, è caduta con il vento; il che ci dice che quella tipologia di antenna non è sicura ed è molto, molto pericolosa. Chiedo se è stato preso qualche provvedimento, oppure se andremo di nuovo a rivederci quei pannelli azzurri in centro, aspettando che cadano in testa a qualcuno, e allora quella volta magari ci muoviamo. Chiedo scusa, però si parla sempre, ho deviato un attimo dall'argomento centrale.

Una cosa che invece è già stata posta, vorrei sapere chi ha condotto la trattativa, perché effettivamente, da quel che si legge, il cambio è 25 per 2, quindi mi togliete i 25 posti e me ne date 50, di cui sette sono in centro, in Via Carducci, e 43 sono a Serravalle, principalmente in Via Tandura. 25 per 2, vorrei sapere, se è possibile saperlo, chi del Comune ha condotto questa trattativa perché secondo me è fortemente penalizzante per il Comune, per quanto possano essere più utilizzati quelli del centro, mi sembra che il Comune ci rimetta da questo tipo di scambio.

La seconda considerazione che è contenuta nell'interpellanza che ha letto il consigliere Saracino è proprio chi usufruisce dei parcheggi a Serravalle che attualmente sono gratuiti e diventeranno a pagamento? Perché secondo me usufruiscono chi va a scuola, i professori ad esempio, chi va al Distretto Sanitario. La domanda che vi faccio è: chi va in questo momento al Distretto Sanitario, dove parcheggia? O parcheggia a pagamento, oppure parcheggia gratuitamente, se riesce a stare in

un'ora e mezza, in Via Tandura. Dopo dove parcheggerà? Su questa risposta, l'altra volta si parlava di scelte del centro sinistra, vorrei una risposta dal centro sinistra, perché se andiamo a punire coloro che soffrono, che sono malati, che hanno bisogno del Distretto Sanitario per qualche ragione, non mi sembra proprio una scelta che vada nella direzione di un'Amministrazione di centro sinistra. Grazie.

**TOCCHET SILVANO - Presidente:**

Grazie consigliere. Vedo che non ci sono prenotazioni, quindi diciamo che è chiuso il primo giro. Prima risponde l'Assessore Turchetto, prego.

**TURCHETTO ALESSANDRO - Assessore:**

Tento di rispondere a questa raffica, a questa mitragliata di domande, che mi sembra anche un po'... visto che l'argomento è stato anche affrontato in Commissione più volte, sono tutti argomenti che possono essere tranquillamente affrontati lì, senza fare veramente così tante domande, non so neanche come si possa pensare di scrivere e di prendere nota di tutte le domande che vengono fatte. Comunque cerco di rispondere e poi ditemi se eventualmente manco in qualcosa.

Parto dal consigliere Botteon, così vado a ritroso. Che i professori usufruiscano del parcheggio di Via Tandura non credo, perché lì c'è un'ora e mezzo di disco orario, non credo che entrano ed escano da scuola due volte nella mattina per spostare le macchine. Non credo sinceramente, probabilmente vanno da altre parti. Qualcuno ci sarà, non escludo in assoluto, però non credo.

Per quanto riguarda invece il Distretto Sanitario, ho già dato la risposta prima e quindi non credo sia necessario rispondere ancora. Sottolineo però che appunto tutti gli stalli in prossimità del Distretto Sanitario rimangono bianchi, non sono interessati dal provvedimento assunto dalla Giunta.

Piazza Medaglie d'Oro, se è passata in Consiglio Comunale. Chiariamo che è un intervento di importo inferiore ai 100.000 euro, quindi non sta nell'elenco, nel piano opere pubbliche; sta nell'elenco dei lavori minori cosiddetti, che vengono proposti sempre allegati alla delibera di approvazione del piano opere pubbliche in Consiglio Comunale, ed è passato nel 2014 con il bilancio del 2014. In quell'occasione sì, era passato.

L'antennone vabbè, non mi sembra che c'entri con la questione degli stalli di Via Tandura. Comunque sì, sono state avviate le procedure per la messa in sicurezza e via dicendo. Adesso di preciso non intervengo su questo punto, perché poi non è connesso con la questione di Via Tandura, però sì, sono state fatte le opportune azioni per garantire la sicurezza dell'area.

Si penalizza il Comune concedendo 50 stalli al posto di 25? No, è il contrario: aumentano le entrate per il Comune perché, siccome il numero di stalli complessivamente aumenterà, nel contratto c'è scritto che le entrate per il Comune saranno proporzionali all'aumento del numero di stalli, rispetto a quello base che era stato stabilito al momento della

sottoscrizione del contratto, per cui in realtà è un vantaggio per il Comune, non è uno svantaggio.

Passo al consigliere Maset. Il Monumento al Fante, e quindi rispondo anche alle obiezioni fatte dal consigliere Fasan. Dice appunto il consigliere Maset "Il Monumento al Fante non va fatto sul retro". E' proprio questo il punto, che quello non deve essere un retro. Quella si chiama Piazza delle Medaglie d'Oro, e non è pensabile e possibile che la Piazza delle Medaglie d'Oro sia un retro. E' centro città, è una piazza, era insicura, era degradata, perché il manto stradale ormai era in completo degrado, era insicura e quindi abbiamo con questa operazione fatto un'operazione anche culturale: dato dignità a quella che è una piazza, si chiama Piazza delle Medaglie d'Oro, l'abbiamo messa in sicurezza - è una piazza e non un parcheggio - l'abbiamo messa in sicurezza e abbiamo dato dignità, ricavando effettivamente quella che è una piazza urbana, uno spazio urbano dignitoso in pieno centro città. Dove vanno a parcheggiare? La Piazza Medaglie d'Oro è dotata di un parcheggio multi piano, che si chiama "Parcheggio multi piano di Piazza Medaglie d'Oro". Non è il parcheggio delle Poste quello. La denominazione ufficiale è "Parcheggio multi piano di Piazza Medaglie d'Oro". Quel parcheggi è sempre stato libero, da quando è diventato a stalli blu a seguito della decisione della Giunta precedente, della Giunta Da Re, è sempre stato praticamente del tutto inutilizzato. Quindi quelli sono 74 stalli che sono a disposizione di chi prima usufruiva del parcheggio in piazza, di chi deve andare alle Poste e ovviamente di chi andrà agli uffici dell'Istituto Comprensivo, come lei ha citato. Noi siamo ben felici invece che l'Istituto Comprensivo sia stato trasferito lì, tra l'altro è stata appunto una nostra proposta, perché abbiamo ridato finalmente vita al palazzo delle Poste che ci è stato consegnato invece completamente vuoto. Oggi palazzo delle Poste ospita degli uffici pubblici, è un palazzo vivo, e i parcheggi sono più che sufficienti all'interno del parcheggio multi piano di Piazza Medaglie d'Oro.

Il consigliere Santantonio ha fatto un intervento molto articolato. Adesso ricostruirlo tutto mi è davvero complesso. Comunque mi pare, partendo dalla fine del suo intervento, che lei abbia chiesto se è il caso di aumentare le tariffe in questo periodo di congiuntura negativa. Mi conferma che è questa la sua domanda?

**(intervento senza microfono)**

**TURCHETTO ALESSANDRO - Assessore:**

Mi sembra che sia addirittura nella vostra mozione che lei ha sottoscritto di deliberare di mantenere l'aumento delle tariffe, quindi entra in contraddizione con quello che lei ha sottoscritto.

**(intervento senza microfono)**

**TURCHETTO ALESSANDRO - Assessore:**

Se vuole spiegarmi allora.

**SANTANTONIO PAOLO - Consigliere Gruppo Forza Italia:**

C'è anche la possibilità eventualmente di accettare un piccolo aumento di tariffa, se vengono concesse le altre cose. E' una trattativa come tutte le trattative evidentemente. Non è una contraddizione. C'è scritto questo nella delibera.

**TURCHETTO ALESSANDRO - Assessore:**

Secondo me è una contraddizione, perché lei dice di mantenere le tariffe, l'aumento delle tariffe; questione sulla quale ovviamente io sono d'accordo. Perché? Perché le tariffe sono bassissime, questo è il punto vero, cioè a Vittorio Veneto sono le più basse della Provincia di Treviso in assoluto. Nella nostra città l'abbonamento mensile costa 12,50 euro; in città pari grado, cioè di pari dimensioni della nostra città, in Provincia di Treviso, l'abbonamento mensile costa 55 euro. Per cui siamo veramente di gran lunga al di sotto di quello che sono gli standard medi e minimi dei prezzi delle tariffe in altre città della nostra dimensione. Questo è il motivo per cui sostanzialmente abbiamo deciso anche di aumentare le tariffe che voi stessi chiedete di mantenere come aumento.

**SANTANTONIO PAOLO - Consigliere Gruppo Forza Italia:**

Il contratto cita che si possono fare variazioni più o meno 20% del numero degli stalli. Come mai? Si poteva variare, quindi diminuire il 25, rimane dentro la soglia del più o meno 20% dei 477, quindi poteva finire così, senza mettere altri 50 a pagamento dall'altro lato.

**TURCHETTO ALESSANDRO - Assessore:**

E' una facoltà, giustamente. Innanzitutto, togliendoli, comunque avremmo avuto una riduzione di entrate per quanto riguarda l'Amministrazione Comunale.

**SANTANTONIO PAOLO - Consigliere Gruppo Forza Italia:**

Se legge bene le variazioni dei prezzi del canone, la diminuzione è 3.500 euro, come il suo aumento di altri 25 posti per arrivare a 50 è un aumento da 61.000 euro, più 3.500...

**TURCHETTO ALESSANDRO - Assessore:**

La diminuzione degli stalli avrebbe comportato una riduzione delle entrate relativamente alla riduzione degli stalli. Questo è previsto nella formula del contratto con Abaco, e quindi ci sarebbe stata una riduzione delle entrate. Però, come le ho detto prima, l'input per così dire, o la richiesta di aggiungere degli stalli a Serravalle c'è venuta all'interno di quell'assemblea pubblica del 25 settembre. Questa è la ragione, cioè c'è stato rappresentato un problema relativo al fatto che lì gli abbonati in talune ore, in talune fasi della giornata non riuscivano a trovare parcheggio, quindi è stata rappresentata la necessità di estendere la possibilità agli abbonati di trovare,

appunto, questa possibilità. Gli abbonati si muovono ovviamente negli stalli blu, e quindi di conseguenza abbiamo assunto questa decisione, l'avevo spiegato prima. Se sono stati sentiti i commercianti e via dicendo, ci siamo comunque interfacciati con i Consigli di Quartiere, sia nel presentare il progetto di Piazza Medaglie d'Oro al Quartiere Centro, e per quanto riguarda appunto la questione di Via Tandura, ripeto, la proposta è stata fatta direttamente da alcuni cittadini in quella occasione. Quindi l'interlocuzione è avvenuta o all'interno del Consiglio di Quartiere, o all'interno di assemblee convocate dal Consiglio di Quartiere. Perché non si possono ancora - lei dice - inserire i verbali degli altri quartieri? Io non ho detto che non si possono, io ho detto che questa cosa è in contrasto con il nostro regolamento. Poi voi votate quello che volete, io ho fatto semplicemente un rilievo: ho visto che quel testo proposto andava certamente in contrasto con un articolo del regolamento sui Consigli di Quartiere del Comune di Vittorio Veneto. Poi fate quello che volete, il mio è un parere. Sicuramente è in contrasto. Se voi volete tenerlo, tenetelo, non è un divieto. Io non vi pongo un divieto, faccio un ragionamento. Qual è la deduzione logica per cui sono stati messi gli abbonamenti in Via Tandura? Quella che ho spiegato prima, cioè c'è stata rappresentata questa difficoltà di trovare parcheggio da parte degli abbonati in talune ore, e quindi la necessità di estendere l'area dove gli abbonamenti potevano trovare posto. Il consigliere Posocco chiede il perimetro dell'area urbanisticamente rilevante del centro, mi pare. No, non ce l'ho in questo momento, però ho, se vuole, un dato; non avevo questa sua domanda in precedenza, quindi non potevo prepararmi, però è interessante vedere che l'area urbanisticamente rilevante del centro, e credo che questo sia un dato che possa esserle utile: del centro vi sono circa 245 stalli a pagamento, ve ne sono 171 di sosta con disco orario, quindi bianchi, e 115 liberi. Questi stanno all'interno dell'area urbanisticamente rilevante del centro. Questo è il dato che posso darle, se le serve.

**(intervento senza microfono)**

**TURCHETTO ALESSANDRO - Assessore:**

A disco orario 171. Per il resto mi sembra che il consigliere Fasan nelle altre risposte, almeno dagli appunti che mi ero preso, di avere risposto a quello che aveva chiesto.

**FASAN BRUNO - Consigliere Gruppo Lega Nord - Liga Veneta:**

Avevo chiesto dei 60 parcheggi, che a mio parere sono più di 60, che sono parcheggi pubblici, e che non sono accessibili dalla cittadinanza, ad Agribella, sotto la farmacia comunale, sotto al comparto 3A e sotto il Quadrilatero. Si poteva fare un bell'atto di cortesia.....

**TOCCHET SILVANO - Presidente:**

Ma questo, Fasan....

**FASAN BRUNO - Consigliere Gruppo Lega Nord - Liga Veneta:**

Lui non mi risponde mai, pertanto!

**TOCCHET SILVANO - Presidente:**

Ne avevamo già discusso.

**TURCHETTO ALESSANDRO - Assessore:**

Ne abbiamo già discusso, ci sono state interpellanze. Mi pare di aver già risposto in merito alla questione di questi parcheggi, che non centrano niente con Via Tandura.

**TOCCHET SILVANO - Presidente:**

Assessore, lei ha finito? Grazie. La parola al Segretario, per una precisazione.

**SPESSOTTO VITTORINO - Segretario Generale:**

Il consigliere Botteon mi aveva chiesto se è normale che il progetto non sia stato portato in Consiglio. L'Assessore ha già risposto, dicendo appunto che c'è nell'elenco, però voglio solo ricordare che la competenza, l'approvazione dei progetti è della Giunta, quindi un conto è l'inclusione e la scelta relativa al piano opere pubbliche e all'elenco annuale, un conto è il progetto dettagliato che compete alla Giunta nella sua approvazione. Questo parlo di competenze. Le informazioni, le comunicazioni....

**TOCCHET SILVANO - Presidente:**

Non mi sembra che modifichi gli aspetti urbanistici, comunque. Secondo giro di interventi, consiglieri prego. Consigliere Saracino.

**SARACINO MATTEO - Consigliere Gruppo Partecipare Vittorio:**

Io faccio i complimenti all'Assessore Turchetto, perché si sta arrampicando sugli specchi, giustificando i parcheggi per un intervento fatto in Consiglio di Quartiere, al quale io ero presente, e con me altre 30 persone, se non di più, e questa uscita che è stata fatta è stata anche sottolineata, e forse qua lo fa apposta a dimenticarsi, che il problema è dopo le 19,30, e gliel'ho detto anche prima: se lei mette lo stallo blu, il possessore del parcheggio che arriva non ha la sicurezza di trovarselo libero. Questo è il problema. Lei sta giustificando una mera scelta politica di aumentare gli introiti da parcheggi, dicendo "me l'ha chiesto il Consiglio di Quartiere". Altra bugia! C'è un verbale del Consiglio di Quartiere di sabato questo, c'è un comunicato stampa, solo a Serravalle parlo, dove il Consiglio di Quartiere che l'organo ha deliberato, lei ha estrapolato una parte del discorso fatto, che non è neanche corretta, e lo posso testimoniare io come altre persone presenti. E' stata fatta questa proposta, e voi due Assessori (e qua ho anche tutto) avete detto "valuteremo queste cose, dopodichè faremo un incontro specifico con il Consiglio di Quartiere dove verremmo a proporre delle alternative". Voi non le avete proposte, le avete imposte, è diverso. Per cosa? Per

avere 3.000 euro in più di incassi. Complimenti! Che coraggio i consiglieri di maggioranza hanno qua! Votare parcheggi, in più a pagamento, solo per fare cassa, perché questo è quello che Lei ha detto. Lei l'ha detto: "Aumentando il numero dei parcheggi, aumenta il numero di incassi". E l'ha detto Lei, non l'ho detto io.

**(intervento senza microfono)**

**SARACINO MATTEO - Consigliere Gruppo Partecipare Vittorio:**

No, no, l'ha detto.

**(intervento senza microfono)**

**SARACINO MATTEO - Consigliere Gruppo Partecipare Vittorio:**

Dopo le ricordo che l'accordo, come sempre Lei ha detto, con Abaco non può essere modificato, invece voi lo state modificando, perché introducete una serie di variazioni, anche dal punto di vista di tipologia di abbonamenti, al parco interrato, che se non è una variazione questa al contratto, quindi voi dite quello che volete sulla seconda delle vostre visioni. La visione è una e oggettiva: voi avete incrementato di 50 posti, perdendone 25, per fare cassa e penalizzare una zona che, onestamente, è già danneggiata da un numero di posti a pagamento elevato, che tra l'altro, per concludere, se Lei si ricordasse bene quell'incontro fatto a settembre, la richiesta era un'altra: poter utilizzare l'abbonamento ai parcheggi per gli stalli a raso nel parcheggio interrato. Questo è uscito, sì, però non lo dice. Questa è stata una richiesta, o la richiesta di parcheggi riservati agli abbonati, non parcheggi blu. Quindi, Assessore, se Lei vuole giustificare una mera scelta politica di aumento dei numeri dei posteggi a pagamento per aumentare le entrate, l'ha detto e lo state facendo; lo state facendo senza utilizzare gli strumenti che voi stessi vi vantate di aver stabilito come i Consigli di Quartiere, perché li usate solo quando vi fanno comodo. Adesso non faceva comodo i Consigli di Quartiere che non centrano con Serravalle, però le persone non è che vivono solo nel loro quartiere: vanno anche a Serravalle, anche in centro, anche a Val Lapisina, e hanno diritto loro, come tutti i cittadini, di esprimerlo, soprattutto un quartiere attiguo al quartiere di Serravalle, che utilizza dei servizi a Serravalle, perché al momento - me lo potete confermare anche voi - sprovvisti nel loro quartiere, vengono penalizzati anche loro. quindi voi, con una mera scelta di aumentare gli introiti, state penalizzando i cittadini. Complimenti!

**TOCCHET SILVANO - Presidente:**

Consigliere Fasan.

**FASAN BRUNO - Consigliere Gruppo Lega Nord - Liga Veneta:**

Mi unisco ai complimenti di Saracino. Anch'io sono stato Assessore proprio su quella seggiola dove è seduto Turchetto, e talvolta è molto duro giustificare quello che non si riesce a

giustificare con un corretto ragionamento, però è anche la prima volta che vedo un Assessore che si lamenta per le troppe domande. C'è la possibilità di prendere appunti, Assessore! E poi Lei ha fatto un'affermazione che la riqualificazione di Piazza Medaglie d'Oro - ho preso un po' di appunti qui alla rinfusa - è passata inosservata perché nessuno aveva detto che si modificava il piano parcheggi con questa. Assessore, Lei non può dire che è sotto i 50.000 ed eliminando i parcheggi cambia tutti i parcheggi di Vittorio, perché chiaramente non gliela avrebbero votata nemmeno nel 2014. Confidi. D'altra parte non dobbiamo preoccuparci di fare guadagnare di più Abaco, ma di far spendere meno i cittadini. E' quella la preoccupazione di una buona Amministrazione! Anche perché solo un terzo degli incassi arriva nelle casse comunali. Poi qua c'è stata una diatriba sul davanti e sul dietro: dobbiamo decidere una volta per tutte dov'è il davanti ed il dietro del Municipio. Abbiamo capito che abbiamo un Municipio bifronte, ma non sono sicuro che sia l'affermazione migliore. Comunque per me resta sempre Piazza del Popolo il davanti e Piazza Medaglie d'Oro il dietro del Municipio, malgrado ci sia un monumento ai caduti che io vedrei bene in altra parte. Alla fine la buttiamo sul ridere, però qualcuno magari si incazzerà anche qualche volta, giustamente. Mi rivolgo al Presidente del Consiglio: ho due emendamenti da sottoporre all'approvazione del voto del Consiglio Comunale. Se Lei permette, io li leggo, e poi..... Mi sente?

**TOCCHET SILVANO - Presidente:**

Sto ascoltando!

**FASAN BRUNO - Consigliere Gruppo Lega Nord - Liga Veneta:**

Emendamento da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale. Si dà mandato alla Giunta Comunale di valutare l'opportunità di modificare la delibera di Giunta del 14.11.2017, mobilità urbana delimitate aree urbanisticamente rilevanti a Serravalle, istituzione di area di sosta a pagamento ed aggiornamento tariffe per la sosta e pagamento in questo modo: viste le valutazioni del Consiglio Comunale, di considerare positivamente l'opportunità di mantenere l'attuale forma di pagamento per i parcheggi di Via dei Martiri della Libertà e di Largo Cavallotti, cioè che sia possibile per i possessori di abbonamento mensili e annuali di poter parcheggiare con le attuali modalità. C'è un secondo emendamento, che ripete nella prima fase questo emendamento con una aggiunta. L'aggiunta è: inoltre si chiede alla Giunta, onde sostenere le attività commerciali (perché casomai se mi bocciate questo emendamento mi auguro che rendiate valido l'altro) prospicienti Largo Cavallotti e Via dei Martiri (questa è una richiesta dei commercianti) di rendere non a pagamento la sosta nei suddetti stalli anche nei giorno prefestivi. Adesso le porto anche le fotocopie delle 800 firme; se non vanno bene, faccio un salto a casa e vi porto gli originali. Grazie.

**TOCCHET SILVANO - Presidente:**

Andrebbero votati nell'ordine inverso, perché il secondo bypassa il primo. Non stiamo a parlare di questioni tecniche. Consigliere Maset, a lei la parola.

**MASET GIUSEPPE - Consigliere Gruppo Toni Da Re Sindaco:**

Grazie Presidente. Vorrei l'attenzione dell'Assessore Turchetto, grazie.

**TOCCHET SILVANO - Presidente:**

Scusi, consigliere, le firme se le è portate via? Le deve consegnare, o le tiene? Ah, le tiene lei!

**FASAN BRUNO - Consigliere Gruppo Lega Nord - Liga Veneta:**

Domani le porto gli originali.

**TOCCHET SILVANO - Presidente:**

No, ma non le ho chiesto gli originali. Aveva detto che consegnava le firme, poi ho visto che si è portato via il malloppo! Consigliere Maset.

**MASET GIUSEPPE - Consigliere Gruppo Toni Da Re Sindaco:**

Grazie. Volevo rifare la domanda all'Assessore Turchetto, cortesemente, perché Lei prima molto elegantemente ha omesso di rispondere. La domanda è semplice, ed è questa: parlando, giustamente, Lei ha detto "è una scelta di questa Amministrazione portare tutti e due gli Istituti Comprensivi in quel sito". Benissimo, posso anche essere d'accordo, ma il ragionamento allora e la domanda specifica che le faccio è questa: è giusto, allora, che insegnanti, il personale scolastico, che si devono comunque confrontare con la segreteria e la dirigenza per qualsiasi motivo, debbano pagare il parcheggio, appunto, quando devono recarsi in questo nuovo sito, che è diverso nel caso dell'Istituto Comprensivo 1 dal sito della scuola media Lorenzo Da Ponte? Se è giusto, il ragionamento finisce qua; se Lei ritiene che non sia giusto, allora non possiamo ovviare a questa situazione dando al personale un pass ed un apposito cartellino che copra, ovviamente solo negli orari di servizio, il costo del parcheggio? Grazie

**TOCCHET SILVANO - Presidente:**

Chiedo scusa, io utilizzo i parcheggi zona blu e ho l'abbonamento annuale, che costa 150 euro. Ma è giusto che io, quando vado a lavorare, debba utilizzare i parcheggi blu? E' giusto che quando io vada nelle Direzioni Didattiche debba pagare il parcheggio a pagamento? Questo ragionamento che fa lei vale per tutte le categorie di lavoratori, mi perdoni. Adesso c'è il consigliere Botteon.

**BOTTEON ADRIANO - Consigliere Gruppo Misto:**

Vorrei che Lei ripetesse queste parole in Consiglio di Istituto, professor Tocchet, perché non le ho sentite dire, e siccome.....

**TOCCHET SILVANO - Presidente:**

Io non sono in Consiglio di Istituto!

**BOTTEON ADRIANO - Consigliere Gruppo Misto:**

Chiedo scusa, in Collegio Docenti. Siccome questo argomento è stato affrontato nel nostro Collegio Docenti dai docenti dell'ITIS di Vittorio Veneto....

**TOCCHET SILVANO - Presidente:**

Eh, lo so bene!

**BOTTEON ADRIANO - Consigliere Gruppo Misto:**

E vorrei anche farla al consigliere Maset però questa domanda, perché è giusto che i docenti dell'ITIS a Vittorio Veneto paghino.... Io vado in bicicletta, quindi non sono parte in causa, però è giusto che i docenti che sono all'ITIS paghino il parcheggio? Perché lo avete deciso voi questo, la collocazione dei parcheggi a pagamento è stata decisa dalla Lega Nord. E Lei sa benissimo che c'è una richiesta in tal senso dei docenti di poter non tanto non pagare ma, se è possibile, avere una convenzione per avere degli abbonamenti agevolati per chi lavora, quindi per le categorie che lavorano in un determinato luogo, se è possibile, avere delle agevolazioni, in modo da pagare un po' di meno. Questa è una richiesta che è venuta, di cui abbiamo già discusso in passato, e Lei conosce benissimo. Io ve la faccio questa domanda: secondo voi chi parcheggia in Via Tandura? Io, quando vado all'ULSS, parcheggio in Via Tandura, di solito, ma penso la maggioranza delle persone che conosco usa gli spazi che sono in Via Tandura per parcheggiare quando vanno al Distretto Sanitario; adesso dovranno pagare. E quindi questa è una scelta che va a penalizzare coloro che vanno al Distretto Sanitario. Per quanto riguarda i docenti che parcheggiano lì, non conosce la situazione, ma vi sono parecchi docenti che parcheggiano lì, perché parecchi docenti hanno un'ora, ci sono molti che fanno un'ora all'IPSIA, un'ora all'ITIS, e quando vengono all'ITIS arrivano di corsa, parcheggiano ovviamente il più vicino possibile, quindi parcheggiano in Via Tandura, vengono a fare l'ora e poi riprendono la macchina. Ovviamente adesso è un costo per questi docenti. Cerco un attimino, se ci riesco, di alzare il piano del ragionamento, cioè io, di mio, essendo una persona che usa la bicicletta, sarei assolutamente d'accordo a far pagare, per motivi ambientali, chi parcheggia e chi utilizza la macchina, però se questo è all'interno di un piano. Innanzitutto non esiste, perché in tutta la delibera non viene citato nulla di questo ragionamento, e poi non c'è un piano. Io una cosa che chiedo alle Amministrazioni future, se qui ci sarà qualcuno che amministrerà Vittorio Veneto, è di pensare ad un piano per il miglioramento della vivibilità di Vittorio Veneto, perché non esiste. Non esiste un piano di miglioramento della vivibilità, che vuol dire collegare i punti strategici con piste ciclopedonali sicure, protette, perché in questo momento abbiamo delle piste ciclabili che sono invidiate,

ma sono anche ridicole da certi punti di vista. La nostra pista ciclabile - l'ho già detto in passato - è in contro senso: nella zona di Piazza Meschio, sia che si venga da una parte, sia che si venga dall'altra, si trova un tratto in controsenso. La pista ciclabile di Via Galilei è incredibile, perché è una pista ciclabile dove bisogna scendere sette volte per il Codice della Strada: in ogni incrocio vi è un cartello "scendere", "risalire", "scendere", "risalire", che ovviamente non fa nessuno. Lì è proprio la politica che è debole, la politica a livello nazionale, con un Codice della Strada che è ridicolo, e la politica a livello locale che non riesce a dare un piano che possa cercare di agevolare, appunto, i ciclisti, e quindi coloro che vanno in bicicletta a Vittorio Veneto sono pochi, purtroppo. Ci sono tanti studenti, e tra gli adulti io penso che a Vittorio Veneto se siamo in 200 siamo tanti che utilizzano la bicicletta per andare a lavorare. Perché? Perché è pericoloso, cioè la maggior parte dei percorsi sono pericolosi, e penso ad esempio a quelli di Via Galilei, dove succede spesso che tu sei in bicicletta e arriva qualcuno che non guarda, guarda da una parte e non guarda dall'altra, e sapete che il percorso ciclopedonale è in controsenso rispetto al senso di marcia, e quindi chi viene dalle laterali spesso non guarda, con rischio. Conegliano è messa ancora peggio di noi da questo punto di vista, e succede quello che è successo a Conegliano, che uno apre la portiera e una persona possa perdere la vita. Però è un salto che dobbiamo fare noi, come politici di questo Paese, di cercare di capire che nei Paesi che sono più avanti di noi, cito l'Olanda, la Danimarca, i Paesi del Nord dove fa più freddo, dove le condizioni sono peggiori, c'è un'attenzione a chi utilizza la bicicletta che è superiore. E allora, sì, in quel caso va bene mettere parcheggi a pagamento, altrimenti è solamente un modo per far cassa, che è quello che io leggo in questa delibera di Giunta, quindi un modo per cercare di far cassa. C'è anche l'idea di riqualificare una piazza con un antenone che è vergognoso che sia lì, però è una delibera fine a se stessa, e questa mancanza di progettualità secondo me è il peccato più grave delle Amministrazioni di Vittorio Veneto degli ultimi almeno vent'anni. Grazie.

**TOCCHET SILVANO - Presidente:**

Grazie consigliere Botteon. Consigliere Dus.

**DUS MARCO - Consigliere Gruppo Partito Democratico:**

Buona sera di nuovo. Io credo che si siano dette molte cose, in realtà forse si poteva concentrare di più l'attenzione su quello che era il tema della richiesta all'ordine del giorno, e cioè fondamentalmente Via Tandura. Io, invece, qui questa sera ho ascoltato le lobby di chi abita in Via Tandura, come il consigliere Saracino, la lobby dei professori che non trovano parcheggio; ci metto anche la lobby di me che usufruisco di Via Calcada, per interessi miei personali, e che quindi vi porta la voce di chi in Via Calcada ha i parcheggi blu, e vuole che anche in Via Tandura i parcheggi siano blu. Perché dico questo? Perché

chi abita in Via Calcada probabilmente è costretto spesso a scendere e a spostare l'auto che parcheggia nel parcheggio con le strisce bianche, perché se no ogni 60 minuti devi scendere, spostare la macchina e rimetterla lì. Quindi cerchiamo di avere una visione un po' più ampia. Se potessi pagare 12,50 euro al mese, che non mi sembra una cifra così sconvolgente per parcheggiare, io credo che molti potrebbero trovare giovamento da questa proposta. Ripeto, poi il problema, dal mio punto di vista, non è tanto Via Tandura; il problema è, come diceva prima il consigliere Botteon, avere una visione d'insieme della questione parcheggi. Domando, ad esempio: quanti parcheggi sono stati convertiti da bianchi a blu durante la Giunta Da Re? Moltissimi parcheggi sono stati convertiti. Ora addirittura il consigliere Fasan propone di fare un emendamento su una delibera di Giunta che ha approvato lui, io credo che siamo all'ossimoro! Quello che voglio dire è: vogliamo prendere in esame tutta la questione dei parcheggi di Vittorio Veneto? Prendiamola in esame, per me non c'è nessun problema, abbiamo provato già ad affrontarlo nella Commissione Quarta del Presidente De Bastiani. Questa è la proposta che faccio in riferimento alla vostra mozione: di dare mandato al Sindaco, alla Giunta Comunale, alla Commissione e agli uffici competenti di assumere tutte le azioni necessarie per valutare la necessità o meno di revisione di tutti i parcheggi del territorio comunale. Questa è la mia proposta. Altro non ho.

**TOCCHET SILVANO - Presidente:**

Questa è una proposta che diventa un emendamento?

**DUS MARCO - Consigliere Gruppo Partito Democratico:**

Dovrei scriverlo meglio, perché andrei ad emendare anche....

**TOCCHET SILVANO - Presidente:**

Andrebbe a togliere probabilmente qualche cosa, va bene, ma quello sì, si capisce. Dus, è meglio che precisi questa cosa, prego.

**DUS MARCO - Consigliere Gruppo Partito Democratico:**

Ci sono delle premesse della mozione che è stata presentata che non condivido, per cui io le avrei eliminate. Il deliberato rimane invece quello che ho testé letto.

**TOCCHET SILVANO - Presidente:**

Ma dal suo scritto si capisce quello che è stato tolto e quello che rimane?

**DUS MARCO - Consigliere Gruppo Partito Democratico:**

Sì.

**TOCCHET SILVANO - Presidente:**

Va bene. Naturalmente me lo deve firmare e consegnare. Grazie.

**DUS MARCO - Consigliere Gruppo Partito Democratico:**

Sì, lo riscrivo però.

**TOCCHET SILVANO - Presidente:**

Consigliere Posocco.

**POSOCCO GIANLUCA - Consigliere Gruppo Toni Da Re Sindaco:**

Grazie. Provo a fare un discorso tra gli appunti che mi sono preso, poi vorrei capire bene dal consigliere Dus l'emendamento che vuole proporre, perché questa mozione è stata portata da noi minoranze proprio perché la scelta che ha fatto secondo me la Giunta è stata una scelta proprio buttata lì alla svelta, ha detto "non ho più 25 parcheggi perché faccio la riqualificazione della Piazza Medaglie d'Oro con l'antenna e la fermata dell'autobus, e poi questi 25 parcheggi li metto da un'altra parte, meglio se in Via Tandura, perché Serravalle è molto frequentata, e da lì magari ricavo qualcosina in più", che poi ho visto che sono cifre irrisorie per un Comune come Vittorio Veneto. Tra l'altro, Assessore, Lei si contraddice una prima volta quando sottolinea il fatto che senza i 25 parcheggi di Piazza Medaglie d'Oro la gente va a parcheggiare nel multipiano. E poi sottolinea il fatto che ha ridistribuito i parcheggi perché così deve tenere gli introiti più o meno uguali. Ma se la gente che pagava in Piazza Medaglie d'Oro adesso va a pagarmi sul multipiano gli introiti sarebbero stati gli stessi, quindi non serviva mettere i parcheggi blu. Comunque la revisione va fatta in una maniera seria, se mi permette. Va fatta in maniera seria. Lei mi ha dato dei numeri: Lei mi ha detto che a Vittorio Veneto nell'area urbanisticamente rilevante ci sono 171 parcheggi con il disco orario e 115 liberi. Allora io ho fatto due conti a mente, girando per la città, e penso che a Serravalle di posti con il disco orario ce ne siano più o meno 85-90, e glieli dico: sono i 42 di Via Tandura, sono circa 25 parcheggi alle Carni, cioè alle Carni ci sono la macelleria, la pizza al taglio, c'è la cartoleria, c'è quello che vende pelletteria, quindi sono anche parcheggi.....

**(intervento senza microfono)**

**POSOCCO GIANLUCA - Consigliere Gruppo Toni Da Re Sindaco:**

C'era, c'era, è vero. Poi ci sono i sei parcheggi lì davanti sul Meschio. Poi calcoliamo magari che una ventina di parcheggi siano in Via Cavour, che servono la zona di Serravalle, una ventina per Serravalle; poi gli altri serviranno anche le attività commerciali di Via Cavour, non è che uno che va a Serravalle parcheggia al K2! Quindi abbiamo messo i parcheggi a pagamento tutti a Serravalle, e mi risulta che circa una novantina di parcheggi con il disco orario rimangono in zona centrale, del centro, e in più ci sono 115 parcheggi liberi, che mi risulta che siano tutti in zona centro, e di questi qui 115 parcheggi. Chi usufruisce di questi 115 parcheggi? Non era possibile fare un ragionamento un attimo più accorto, più attento e dire "vedo come ridistribuirli"? Anche perché Lei ha

fatto un'affermazione che non mi è proprio piaciuta. Lei mi ha detto che gli automobilisti non sono fasce deboli, e questa sua affermazione a me ha fatto molto riflettere. Poi ha aggiunto che Serravalle ed il Distretto è ben servito dai mezzi pubblici. Su questo sono d'accordo, però secondo me l'automobilista che arriva al Distretto ha magari accanto una persona debole, e mi riferisco a quelle centinaia di persone che magari portano il genitore anziano con la Legge 104 al Distretto a fare la visita, e lo vediamo, si ferma un attimo accanto al baretto, scarica il genitore, va a parcheggiare in Via Tandura, e poi ritorna a prendere il genitore anziano. Quindi non mi è piaciuto. Il parcheggio di Via Tandura non è un parcheggio del centro storico, perché in Via Tandura non ci sono negozi e servizi, però è un parcheggio che serve veramente a quelle fasce deboli, è utilizzato molto durante il giorno da quelle fasce deboli che si recano al Distretto. Quindi, prima di fare questa scelta e certe affermazioni, io un attimo ci avrei pensato. Ho capito che non avete sentito l'Ascom in questa scelta. Ho visto che avete messo il divieto di utilizzare gli abbonamenti su Via Martiri e anche in Largo Cavallotti, che mi risulta essere qua davanti all'Unione, davanti al Quadrilatero, ed in questo senso condivido benissimo l'emendamento del collega Fasan, perché già aumentiamo il costo degli abbonamenti, se poi non diamo la possibilità a chi ha l'abbonamento di usufruire di parcheggi centrali, mi sembra un po' una contraddizione. Altre osservazioni che mi portano a dire sulla revisione dei parcheggi, partendo anche da una visione più ampia mi permetto di darvi alcuni suggerimenti, se li accettati. Intanto il carico e scarico a Serravalle, valutate la possibilità tra Via Gherardo da Camino e Via Martiri che ci sono tre parcheggi con 15 minuti di sosta, e uno di questi (che adesso non c'è perché stanno lavorando) potrebbe essere utilizzato veramente per il carico e scarico, che forse è anche più comodo per le attività commerciali. Altra osservazione, invece, per una zona che non centra, però ci tengo a puntualizzare, perché è una richiesta dei residenti, ed è del suo quartiere, Assessore, che è Piazza Duomo: in Duomo non c'è un parcheggio per disabili. Si ricorda l'anno scorso, la vigilia di Natale, che siamo andati a dare le multe alle auto fuori dalla chiesa alla messa di mezzanotte, alla vigilia di Natale, e tra questi multati c'era un'auto di un disabile? I disabili in Piazza Duomo non possono trovare parcheggio, quindi cerchiamo di favorire queste persone. Tra l'altro in Duomo non c'è neanche un carico e scarico per le attività commerciali, quindi per il bar, per la macelleria, per la spaghetteria e per l'altro bar, o per frutta e verdura più in là, o per il panificio. Quindi c'è dello spazio, ed invito anche a fare questo. Tra l'altro, ricollegandomi al parcheggio per i disabili, in Piazza Medaglie d'Oro mi sembra ci fossero quattro posti per i disabili, adesso probabilmente me li portate nel multipiano, avete già deciso dove portarli.

**(intervento senza microfono)**

**POSOCCO GIANLUCA - Consigliere Gruppo Toni Da Re Sindaco:**

Sono dall'altra parte, ok. E poi una curiosità: la sosta minima era di 40 centesimi. Siccome nella delibera non l'ho trovato scritto, volevo capire se la sosta minima rimane a 40 centesimi, o avete aumentato anche questa. Penso di avere detto più o meno tutto. Grazie.

**TOCCHET SILVANO - Presidente:**

Grazie consigliere Posocco. Consigliere Da Re.

**DA RE GIANANTONIO - Consigliere Gruppo Lega Nord - Liga Veneta:**

Io non entro nel merito dello spostamento dei parcheggi, perché è chiaro che fa parte di una convenzione, e quindi vanno in compensazione di quelli tolti all'interno di piazza dietro il Municipio. Io non condivido quel togliere quei parcheggi per fare una piazza e per metterci un monumento, anche perché in un momento di difficoltà del commercio, con l'aggressività dei grandi centri commerciali, togliere i parcheggi che sono fruibili per il commercio del centro città, credo che questo sia un errore di valutazione. Comunque governate voi, e quindi ognuno fa le sue scelte. Una cosa è certa: se ritorneremo a governare questa città, sarà la prima opera che pubblico che faremo, ripristinare il parcheggio! Grazie.

**TOCCHET SILVANO - Presidente:**

Grazie. Consigliere Santantonio.

**SANTANTONIO PAOLO - Consigliere Gruppo Forza Italia:**

Io capisco il consigliere Dus che ultimamente fa il pompiere, da buon Capogruppo ovviamente, e apprezzo anche la proposta che ha fatto di cercare di capire quale può essere ridiscutere il piano dei parcheggi a Vittorio Veneto, però, caro collega Dus, questo non può partire da un semplice errore, e quindi mettere una pezza, cioè non si può cercare di allargare un discorso così complesso partendo da una decisione alquanto azzardata da parte della Giunta. Io capisco che lei in qualche modo debba difendere determinate scelte, e quindi cerchi di allargare di più il discorso. Probabilmente la sua proposta sarebbe stata meglio portarla in Commissione come una proposta ex novo di una ridiscussione del piano dei parcheggi, e non in conseguenza ad una presa di posizione affrettata da parte della Giunta, e qua chiudo l'inciso. Siccome prima mi sono reso conto di aver fatto molte domande, però ad alcune l'Assessore non ha risposto, allora approfitto del secondo intervento per ripetere due o tre domande fondamentali. Volevo chiedere, numero 1, come al Rischiatutto, perché non si sono ricollocati i 25 parcheggi tolti in Piazza Medaglie d'Oro in centro città. Questo non l'ho capito. Può darsi che ci sia possibilità, che non ci sia possibilità, ma adesso lo sentiremo. Seconda domanda: perché al posto di 25 parcheggi ne sono stati ricollocati 50, tra l'altro tolti in centro e riposizionati a Serravalle, creando quello che tante volte si chiama l'effetto farfalla, cioè da una parte la farfalla batte le ali e succede un uragano da un'altra parte. E

non mi risponda con il fatto che si fa cassa per il Comune, perché, come ho detto prima, 25 parcheggi, se lei ha fatto i conti (e questo deve dimostrarmelo, io li ho fatti) contribuiscono per 3.500 euro in più, osservando il contratto in essere. E' giustificabile, secondo Lei, un disagio come quello che sta portando a Serravalle per 3.500 euro? Poi ci siamo persi la via di mezzo: al posto di portarne 50, poteva portarne 25, quelli che stava togliendo dal centro di Vittorio Veneto. Grazie.

**TOCCHET SILVANO - Presidente:**

Grazie consigliere. Scusi, pensavo avesse finito. Prego.

**SANTANTONIO PAOLO - Consigliere Gruppo Forza Italia:**

Ripeto, magari sono due, risponda a queste due, ne ho graziata una. Le prime due le ha capite?

**(intervento senza microfono)**

**SANTANTONIO PAOLO - Consigliere Gruppo Forza Italia:**

Non serve il suo aiuto, capisce l'italiano l'Assessore Turchetto, non occorre che intervenga sempre!

**(intervento senza microfono)**

**SANTANTONIO PAOLO - Consigliere Gruppo Forza Italia:**

Sto parlando con l'Assessore Turchetto, non occorre che spieghi lei. Mi risponda alle due che ho fatto. Grazie.

**TOCCHET SILVANO - Presidente:**

Non ci sono altri interventi, quindi la parola all'Assessore Turchetto.

**TURCHETTO ALESSANDRO - Assessore:**

Partiamo dal consigliere Santantonio. In realtà ho già risposto. Perché non sono stati ricollocati i 25 posti in centro? Semplicemente perché, partecipando a quella riunione famosa che abbiamo citato prima, c'è venuto l'input da parte di alcuni cittadini di Serravalle di estendere lì la zona. Quindi questa è stata la motivazione. Perché ne sono stati realizzati 50? Perché il passaggio sostanzialmente di Via Tandura da bianco a blu prevedeva all'incirca quel numero di parcheggi, quindi derivano da quella decisione. Poi passo al consigliere Da Re. Lei l'ha chiamata Piazza dietro al Municipio. Purtroppo è questo il punto! Questa è la differenza....

**(intervento senza microfono)**

**TURCHETTO ALESSANDRO - Assessore:**

Fasan ha usato un altro termine ancora, che poi cito. E' proprio questa la differenza fra me e lei, o tra noi e voi, se vogliamo: che voi considerate quella un didietro, la piazza dietro al Municipio, eccetera; noi vogliamo dare dignità a quel luogo, che

si chiama Piazza delle Medaglie d'Oro, merita di essere riqualificata. Era un luogo insicuro fino ad oggi, c'erano stati degli incidenti, c'era una situazione di promiscuità tra parcheggi e viabilità che non era più tollerabile....

**TOCCHET SILVANO - Presidente:**

E strisce pedonali.

**TURCHETTO ALESSANDRO - Assessore:**

Vorremmo che non fosse più un retro, vorremmo più che non fosse più un didietro, ma fosse una Piazza delle Medaglie d'Oro che abbia la sua dignità di piazza. Questa è la volontà. Spero proprio che lei non vinca proprio per questo motivo, perché se ha promesso di riportare lì i parcheggi, e quindi di togliere dignità a quella piazza, io spero proprio che lei la prossima volta non vinca, sinceramente! Questo è veramente un motivo fondante e fondamentale, perché bisogna dare dignità invece a quella Piazza: è la Piazza delle Medaglie d'Oro, non è il didietro, non è il didietro del Municipio, è una piazza urbana, è un luogo urbano che va valorizzato. Consigliere Posocco, dice che il disco orario a Serravalle sono pochissimi. No, non è vero. Noi abbiamo perimetrato la zona urbanisticamente rilevante a Serravalle, che comprende tantissime aree, tantissime vie che invece hanno il parcheggio libero, quindi gli stalli bianchi. Adesso io non ho quel calcolo preciso, ma le proporzioni credo siano più o meno uguali a quelle del centro: l'area urbanisticamente rilevante di Serravalle contiene un numero di stalli bianchi che, grosso modo, all'incirca, anche passando Via Tandura blu, continuerà ad essere nelle stesse proporzioni del centro. Qui c'è la piantina dell'area urbanisticamente rilevante di Serravalle, e può dare un'occhiata anche lei, vedrà che è vero. Del Distretto ho già detto prima, per cui non mi ripeto. Su Piazza della Cattedrale, sì, d'accordo, raccolgo il suo invito, in realtà ci avevamo già pensato, sono in via di realizzazione alcuni stalli per disabili, e quindi lo stiamo già facendo, si tratta materialmente di realizzarli, ma era già un'indicazione che avevamo dato agli uffici, quindi ben venga anche il suo input, ma ci avevamo già pensato. Consigliere Botteon, lei dice "sarei d'accordo se ci fosse stato un piano". Io, ripeto, ci stiamo muovendo all'interno di un contratto già in essere, quindi i margini di manovra sono minimi in realtà. Se gli stalli blu a Vittorio Veneto sono 500, e ne stiamo movimentando 50, stiamo ragionando del 10%, e di più sostanzialmente non si riesce a fare, perché abbiamo dei vincoli ben precisi. Quindi non è che con questa operazione o con questi strumenti si possa fare la revisione del piano del parcheggi; si potrà fare quando scadrà questo contratto e si vorrà fare un nuovo appalto. Allora quella sarà l'occasione per rivedere completamente. Certo, si possono comunque fare alcune revisioni, come consigliava anche il consigliere Dus, e quindi all'interno di questo contratto alcune revisioni si possono fare. Il piano globale, come dice lei, non è possibile farlo con questo contratto in essere, con questa gara d'appalto che è già stata

fatta. Lei dice "manca la sicurezza per i pedoni, per i ciclisti, eccetera". La invito a considerare che l'intervento di Piazza Medaglie d'Oro va in questa direzione; certamente non risolve tutti i problemi, ma va assolutamente in questa direzione. Restituiamo uno spazio che era di asfalto, insicuro, ad un giardino pedonabile, con dei marciapiedi, che oggi è sicuro. Il consigliere Maset chiede se è giusto che debbano pagare relativamente alla sede degli Istituti Comprensivi a Palazzo Poste. Come ho detto prima, i numeri degli stalli bianchi presenti nel centro sono tantissimi, quindi non è necessario dover pagare. Comunque quelli tolti sono a pagamento, quindi, anche se c'erano quelli, sarebbe stata un'offerta di stalli a pagamento, quindi non è assolutamente in contraddizione. E' lei eventualmente che si contraddice con questo. Ripeto, rivendichiamo il fatto che invece un palazzo che ci avete consegnato vuoto oggi è pieno di attività, pieno di uffici pubblici, come deve essere in un qualsiasi centro cittadino. Un palazzo vuoto fa tristezza; un palazzo invece pieno di attività dà il senso della vita. E una piazza riqualificata, assieme a uffici pubblici nuovi che hanno sede in quella piazza, ci dà il segno di una qualità urbana, che prima non c'era. Consigliere Fasan, è il didietro del Municipio, però non è un retro, non deve essere un retro, l'ho già detto prima, deve essere un luogo che ha dignità. Per quanto riguarda invece l'intervento di Saracino, forse l'Assessore Costa voleva dire qualcosa su Serravalle. Grazie.

**COSTA GIUSEPPE - Assessore:**

Buona sera. Volevo solamente fare una riflessione. Quella sera, il 25 settembre, c'ero anch'io, perché si parlava di traforo, di rumori, e quindi anche dopo di parcheggi. Posso solamente dire un aspetto positivo ed uno negativo. L'aspetto positivo è che chi ha verbalizzato ha verbalizzato, l'ho trovato molto bene a favore, cioè rispetto agli argomenti trattati dal collega Turchetto, nel senso che quando si parlava appunto dei parcheggi di Via Tandura, e qua è riportato, per cui chiedevano che chi ha l'abbonamento dei parcheggi in superficie possa anche parcheggiare sui posti con disco orario, al ché un paio di persone si sono alzate e hanno detto "bene, allora tanto vale metterli a blu, e quindi a pagamento, e quindi utilizzare". Questa era proprio una richiesta che due persone avevano proprio esplicitamente fatto, e qua il verbale porta fedelmente quello che è stato detto. Dall'altra parte, di converso, io, come Assessore all'Ambiente, trovo una lacuna su questo verbale, nel senso che - e l'intervento lo faccio perché mi ha dato la stura il consigliere Botteon - sempre in merito alla sostenibilità, utenza debole e quant'altro, uso della bicicletta, io ricordo in quella seduta di aver invitato il Consiglio di Quartiere a formulare una proposta su dove potesse essere collocata nel progetto dell'uscita del traforo la pista ciclabile, se nella parte superiore o nella parte est-ovest. Ho avuto un paio di interventi, uno un attimo arrogante, che tralascio, l'altro che mi è stato detto "possono utilizzar ei tratturi, le capezzaie

che ci sono, per cui non occorre fare la pista ciclabile". A me è dispiaciuto questo, perché questo era un invito a fare delle proposte, anche perché verrà fuori che tra 3, 5, 10 anni diranno "ma chi sono stati quelli che hanno approvato quel progetto senza mettere dentro uno straccio di pista ciclabile?". Avevo fatto questo invito al Consiglio di Quartiere, però, leggendo il verbale, non ho visto riportato alcunché. Però c'è sempre tempo per farla la proposta. Grazie.

**TOCCHET SILVANO - Presidente:**

Grazie Assessore Costa. Assessore De Nardi per una precisazione.

**DE NARDI BARBARA - Assessore:**

Io ho apprezzato molto l'afflato morale direi, quasi il pathos mistico che ci hanno messo sia il consigliere Maset sia il consigliere Fasan a raccontare del dramma del monumento ai Fanti collocato nelle terga del Municipio. Dimenticano però entrambi, o meglio, neanche latamente fingono di non sapere, soprattutto il consigliere Fasan, visto che è un Fante, che l'Associazione del Fante ha apprezzato la collocazione del monumento in Piazza Medaglie d'Oro, che loro definiscono non solo ambito centralissimo, ma anche pienamente coerente con il ruolo del monumento, visto che la Fanteria è l'Arma che da sola ha raccolto la gran parte, anzi la stragrande maggioranza delle medaglie d'oro al valore militare durante la Grande Guerra. Posto che Piazza Medaglie d'Oro rappresenta quello che è il valore dell'Arma di Fanteria nella Grande Guerra, i Fanti, che forse un minimo di storia la conoscono più di voi, o che voi fate finta di non conoscere, hanno trovato che quella collocazione di un monumento alto tre metri e mezzo (non alto 50 centimetri!) fosse perfettamente coerente con quella che è, appunto, la storia dell'Arma. E non solo lo hanno detto, lo hanno pure scritto. Allora, consigliere Fasan, io apprezzo tutti i suoi tentativi di creare un problema sulla collocazione nelle terga del Municipio di un monumento del genere, ma quello non è il retro del Municipio, è una piazza, punto, peraltro con un nome che è forse il più grande ed il più altisonante dal punto di vista della logica delle onorificenze che si possa attribuire ad una piazza.

**TOCCHET SILVANO - Presidente:**

Grazie Assessore per le sue precisazioni. A questo punto metto in votazione....

**(intervento senza microfono)**

**TOCCHET SILVANO - Presidente:**

Metto in votazione gli emendamenti.

**(intervento senza microfono)**

**TOCCHET SILVANO - Presidente:**

Certo, bisogna illustrarlo. Prego, consigliere Posocco, si accomodi. Emendamento n. 1, come l'ha illustrato il consigliere Fasan. L'ha letto, quindi...

**(intervento senza microfono)**

**TOCCHET SILVANO - Presidente:**

Devo rileggerlo? "Si dà mandato alla Giunta Comunale di valutare l'opportunità di modificare la delibera di Giunta del 14/11, mobilità urbana: delimitate area urbanisticamente rilevante a Serravalle, istituzioni di aree sosta a pagamento e aggiornamento tariffe per la sosta a pagamento in questo modo". Questo non fa parte della modifica.

**(intervento senza microfono)**

**TOCCHET SILVANO - Presidente:**

Dove viene inserito questo?

**DE NARDI BARBARA - Assessore:**

E' "delimitazione" invece che "delimitate".

**TOCCHET SILVANO - Presidente:**

Ah "delimitazione aree urbanisticamente rilevanti a Serravalle, istituzione di aree a sosta a pagamento e aggiornamento tariffe".

**DE NARDI BARBARA - Assessore:**

Ha sbagliato a scrivere il titolo della delibera.

**TOCCHET SILVANO - Presidente:**

Ho capito, ho capito.

**DE NARDI BARBARA - Assessore:**

Ha scritto "delimitate" invece che "delimitazione".

**TOCCHET SILVANO - Presidente:**

E' lo stesso testo della mozione, però in questo modo non va inserito sul titolo.

**(intervento senza microfono)**

**TOCCHET SILVANO - Presidente:**

Allora mi spieghi come faccio io in un emendamento a scrivere "viste le valutazioni del Consiglio Comunale di considerare positivamente l'opportunità di mantenere....."

**FASAN BRUNO - Consigliere Gruppo Lega Nord - Liga Veneta:**

Questo qui è il titolo della delibera a cui faccio riferimento.

**TOCCHET SILVANO - Presidente:**

E questo va inserito dove?

**FASAN BRUNO - Consigliere Gruppo Lega Nord - Liga Veneta:**

Nella delibera.

**TOCCHET SILVANO - Presidente:**

Dove?

**DE NARDI BARBARA - Assessore:**

Ma dove? A caso?

**(intervento senza microfono)**

**TOCCHET SILVANO - Presidente:**

Allora la risposta del consigliere Fasan è "mettetelo dove volete". Consiglieri, un attimo di serietà. Io cerco di capire. Qui c'è una frase che è difficile che sia oggetto di un emendamento, comunque lo leggo: "Viste le valutazioni del Consiglio Comunale di considerare positivamente l'opportunità di mantener l'attuale forma di pagamento per i parcheggi di Via Martiri delle Libertà e di Largo Cavallotti, cioè che sia possibile per i possessori di abbonamenti mensili o annuali di poter parcheggiare con le attuali modalità". Ma io devo capire che cosa devo togliere, che cosa devo aggiungere! Allora chiedo se è ammissibile questo emendamento, se lei ci capisce qualcosa.

**(intervento senza microfono)**

**TOCCHET SILVANO - Presidente:**

Ma in un emendamento da inserire io non posso chiedere "inoltre si chiede alla Giunta, onde sostenere le attività commerciali prospicienti Largo Cavallotti e Via Martiri, di rendere non a pagamento la sosta nei suddetti stalli anche nei giorni festivi". "Inoltre si chiede alla Giunta" non fa parte dell'emendamento! L'emendamento deve essere messo in forma grammaticalmente corretta!

**(intervento senza microfono)**

**TOCCHET SILVANO - Presidente:**

Se non mi dice dove inserirlo, non è ammissibile questo, non si capisce dove metterlo.

**(intervento senza microfono)**

**TOCCHET SILVANO - Presidente:**

Sto cercando di capire come renderlo ammissibile, come renderlo votabile. Se mi dice dove inserirlo, cosa togliere e cosa inserire.

**(intervento senza microfono)**

**TOCCHET SILVANO - Presidente:**

Allora ritengo che a domanda rivolta a....

**(intervento senza microfono)**

**TOCCHET SILVANO - Presidente:**

Così come sono stati formulati, e con la risposta che mi ha dato il consigliere Fasan, non è ammissibile, l'emendamento non è ammissibile. Questa è la realtà. L'emendamento del consigliere Dus, nel titolo che recita nelle prime righe, dopo i due punti, "ritiro o revisione piano parcheggi delibera di Giunta Comunale n. 210", eccetera, il consigliere cancella "ritiro o". Quindi la mozione deve essersi letta "Mozione: revisione piano parcheggi delibera di Giunta n. 210". Quindi togliere le parole "ritiro o". Poi il premesso rimane immutato, fino al considerato escluso. Quindi i punti 1, 2, 3, 4, 5 e 6 rimangono totalmente invariati. Il considerato viene tolto, le righe "considerato che riorganizzazione, pedonalizzazione e la strada statale 51" fino "che avrà sul cento di Serravalle;". Il considerato viene eliminato. Poi "visto che dalla convenzione fra Comune ed Abaco del maggio 2013", ed il rigo successivo, "preso atto che nella nostra città sono presenti 372 stalli a raso e oltre 127 stalli numerati" rimane immutato. Alla pagina seguente viene tolto il "ritenuto che", "tenuto conto che" e "dato atto che", questo viene stralciato. "Il Consiglio Comunale delibera", e qui leggo e cito le aggiunte di volta in volta, "di dare atto che le premesse siano parte integrante del presente atto", immutato; "di dare mandato al Sindaco, alla Giunta Comunale e agli uffici competenti", aggiunge "e alla Quarta Commissione", "di assumere tutte le azioni necessarie per", e qui viene inserito "valutare la necessità o meno di revisione dei parcheggi del territorio comunale". Questa frase, adesso la rileggo, va a sostituire quanto precedentemente scritto fino a "tutto il territorio del Comune". Quindi il deliberato diventa questo: "Di dare atto che le premesse siano parte integrante del presente atto; di dare mandato al Sindaco, alla Giunta Comunale, agli uffici competenti e alla Quarta Commissione di assumere tutte le azioni necessarie per valutare la necessità o meno di revisione dei parcheggi del territorio comunale".

**(intervento senza microfono)**

**TOCCHET SILVANO - Presidente:**

Questa è una sua valutazione. Ci sono chiarimenti? Ho letto correttamente? Ho letto correttamente. Quindi a questo punto metto.....

**SARACINO MATTEO - Consigliere Gruppo Partecipare Vittorio:**

Volevo chiedere: tecnicamente, con la delibera presentata da Dus, che con tutti gli emendamenti fatti la rendono un'altra delibera, la delibera di Giunta rimane attiva, o viene bloccata fino a quando non si fanno queste valutazioni? Perché, da come l'ha scritta, è come quella degli asili, cioè non cambia niente, va avanti tutto com'è già stato deciso dalla Giunta, e i cittadini vi ringraziano. Volevo capire questo, cioè se quello

che ha scritto Dus ferma la delibera di Giunta o no, perché se non la ferma.... Io do mandato alla Giunta di ritirare una delibera, posso tecnicamente?

**SPESSOTTO VITTORINO - Segretario Comunale:**

Facciamo prima una precisazione: lei continua a parlare di delibera, e qui siamo alle mozioni. Le mozioni sono prese di posizioni politiche, tant'è che non ci sono i pareri tecnici, proprio perché sono prese di posizioni politiche, quindi non è un atto amministrativo che va ad incidere... A parte che sarebbero competenze diverse, ma tanto per capirci di che strumenti stiamo utilizzando, di che istituti del regolamento stiamo utilizzando. Primo. Secondo: per quanto riguarda questa formulazione, al di là delle premesse, andiamo in quello che si chiede. Si dice "di dare mandato al Sindaco, alla Giunta, agli uffici competenti e alla Quarta Commissione di assumere tutte le azioni necessarie per valutare la necessità o meno di revisione di parcheggi del territorio comunale". E' generica, non c'è nessuna previsione specifica di ritiro di una delibera o di altro. E poi toglie la parte relativa all'immediata eseguibilità, tipica del discorso proposte di delibera, come le dicevo prima, qui siamo nelle mozioni.

**SARACINO MATTEO - Consigliere Gruppo Partecipare Vittorio:**

Quindi sta dando manforte alla Giunta, la maggioranza, a favore dei 50 parcheggi in più a Serravalle, metterli a pagamento. Basta che lo dicano, la gente è qua. Lo vogliono anche i consiglieri di maggioranza mettere ancora più parcheggi a pagamento, bastava dirlo, non le solite fuffine di cancellare tutto per non dire niente!

**TOCCHET SILVANO - Presidente:**

Chiarito a sufficienza, metto in votazione l'emendamento proposto dal consigliere Dus.

PRESENTI N. 16

**VOTAZIONE EMENDAMENTO:**

|            |   |   |
|------------|---|---|
| FAVOREVOLI | 8 | (Costa, Carnelos, D'Arسيè, De Vallier, Dus, Sonogo, Tocchet, Tonon) |
| CONTRARI   | 7 | (Botteon, Da Re, Fasan, Maset, Posocco, Santantonio, Saracino)      |
| ASTENUTI   | 1 | (De Bastiani)   |

Il Consiglio approva.

**(intervento senza microfono)**

**TOCCHET SILVANO - Presidente:**

Questo è fuori tempo, non è più un emendamento.

**(intervento senza microfono)**

**TOCCHET SILVANO - Presidente:**

Quindi questo sarebbe la sostituzione dell'emendamento Fasan?

**(intervento senza microfono)**

**TOCCHET SILVANO - Presidente:**

Allora, consigliere, dove va inserita questa roba?

**(intervento senza microfono)**

**TOCCHET SILVANO - Presidente:**

Alla fine, dopo "omogenea in tutto il territorio del comune", si inseriscono questi due punti?

**(intervento senza microfono)**

**TOCCHET SILVANO - Presidente:**

Io posso leggerlo. Inserire nel deliberato: "1) gli abbonamenti di qualsiasi tipologia e durata sono validi sugli stalli di sosta a pagamento di Via Martiri della Libertà e di Largo Cavallotti; ogni tipologia di abbonamenti dà il diritto alla riserva del posto". Cosa significa questo?

**(intervento senza microfono)**

**DE NARDI BARBARA - Assessore:**

Va bene tutto, ma, consigliere Posocco, la riserva del posto in italiano vuol dire che io ho l'abbonamento e devo trovare un posto libero!

**TOCCHET SILVANO - Presidente:**

Per correttezza, leggo anche il secondo: "Si chiede che nei giorni prefestivi (ma "si chiede" non può essere inserito) siano resi liberi i parchi in Largo Cavallotti e Via dei Martiri della Libertà". Metto in votazione l'emendamento del consigliere Fasan, consegnatomi dal consigliere Posocco.

PRESENTI N. 16

VOTAZIONE EMENDAMENTO:

|            |   |   |
|------------|---|---|
| FAVOREVOLI | 6 | (Da Re, Fasan, Maset, Posocco, Santantonio, Saracino)     |
| CONTRARI   | 7 | Carnelos, Costa, De Vallier, Dus, Sonogo, Tocchet, Tonon) |
| ASTENUTI   | 1 | (De Bastiani, D'Arsiè, Botteon)                           |

Il Consiglio non approva.

**TOCCHET SILVANO - Presidente:**

Allora a questo punto metto in votazione la mozione con l'emendamento letto e approvato precedentemente. C'è una dichiarazione di voto? Consigliere Fasan.

**FASAN BRUNO - Consigliere Gruppo Lega Nord - Liga Veneta:**

Grazie Presidente. Non mi è stato risposto, Assessore Turchetto...

**(intervento senza microfono)**

**FASAN BRUNO - Consigliere Gruppo Lega Nord - Liga Veneta:**

No, ho tre minuti per spiegare il mio voto. E' complesso il mio voto, sapete tutti che ho meditato a lungo! Gli standard pubblici e la Commissione che autorizza il posizionamento, non mi è stato risposto. Farò un'interpellanza nei prossimi Consigli, così sarà di pubblico dominio. Poi mi rivolgo all'Assessore De Nardi: Lei non ha fatto il militare! Ci sono due tipi di Fante: il Fante d'arresto, come Costa, ed il Fante d'assalto, come io, che ero della 151° Brigata a Sassari, e le dirò....

**DE NARDI BARBARA - Assessore:**

Consigliere Fasan, c'erano. Ora c'è solo la Fanteria di linea.

**FASAN BRUNO - Consigliere Gruppo Lega Nord - Liga Veneta:**

No, no, c'è ancora il 150° Battaglione. Ho fatto la Naia là io a Sassari, ci mancherebbe altro. Ma Lei non ha fatto il militare, non può sapere!

**TOCCHET SILVANO - Presidente:**

La invito a continuare.

**(intervento senza microfono)**

**FASAN BRUNO - Consigliere Gruppo Lega Nord - Liga Veneta:**

Non ti preoccupare!

**(intervento senza microfono)**

**FASAN BRUNO - Consigliere Gruppo Lega Nord - Liga Veneta:**

Io ero un Bersagliere, ero un Fante da assalto; tu eri d'arresto.

**DE NARDI BARBARA - Assessore:**

O era un Bersagliere, o era un Fante: uno dei due!

**FASAN BRUNO - Consigliere Gruppo Lega Nord - Liga Veneta:**

Perché i Bersaglieri cosa sono? Vede che non ha fatto la Naia!

**DE NARDI BARBARA - Assessore:**

Faccia la pace con se stesso! I Bersaglieri sono una specialità dell'Arma di Fanteria.

**FASAN BRUNO - Consigliere Gruppo Lega Nord - Liga Veneta:**

Si vede che una volta era così.

**TOCCHET SILVANO - Presidente:**

Chiedo formalmente all'Assessore Costa di non disturbare l'intervento del consigliere Fasan. Grazie.

**FASAN BRUNO - Consigliere Gruppo Lega Nord - Liga Veneta:**

La ringrazio. Comunque il mio voto sarà sicuramente contrario, e sono sicuro di essere nel giusto, perché non ho visto nessun intervento del consigliere Carnelos, che questa volta si è defilato, non ha potuto sostenere una cosa insostenibile, pertanto sono sicuro di essere nel giusto. Grazie.

**TOCCHET SILVANO - Presidente:**

Grazie consigliere Fasan. Consigliere Dus, prego.

**DUS MARCO - Consigliere Gruppo Partito Democratico:**

Nonostante le tre ore di dibattito su questo tema, che secondo me hanno un po' deviato l'attenzione, io ho cercato di proporre un emendamento, perché il problema fondamentale, nonostante i deliri che si sono sentiti questa sera, è un problema che esiste, ed è sentito, che riguarda i commercianti, chi usufruisce degli spazi pubblici ed i residenti, in uno spazio ristretto, che è quello di Serravalle, con dei problemi, sì, di parcheggio, che si verificano soprattutto alla sera, cioè che la gente non sa dove parcheggiare. E quindi la faccio molto breve. Ovviamente sostengo quello che ho presentato, nel senso che il mio emendamento è stato accolto, per cui la mozione è così, ed io la voto, ed è accoglibile credo anche dal mio Gruppo.

**TOCCHET SILVANO - Presidente:**

Grazie. Consigliere Saracino.

**SARACINO MATTEO - Consigliere Gruppo Partecipare Vittorio:**

Per l'ennesima volta Dus si dimostra parafulmine della Giunta, perché la salva, andando a snaturare una mozione, rendendola inefficace, perché con questa mozione presentata da Dus - e gli faccio i complimenti - ha fatto il gioco della Giunta, cioè mettere parcheggi in più a pagamento, e ne pagheranno i cittadini. Quindi, cittadini, come ho detto l'altra volta, guardate in faccia questi consiglieri e ditegli grazie per aver aumentato di 50 posti a pagamento Serravalle! Io, onestamente, se fossi in voi un po' di vergogna la proverei, perché state speculando per fare qualche soldo in più sui cittadini, imponendo una nuova tassa, cioè nuovi parcheggi in più. Questo dimostra che siete antipopulisti, e dimostra che questa città non siete degni di amministrarla, e la state regalando alle prossime forze politiche, perché penso che fate soltanto scelte che vanno contro il volere della gente. Preciso: ci sono dei verbali scritti e depositati in Comune dei Consigli di Quartiere che erano contrari, quindi abbiamo scoperto che per la volontà di due persone avete messo 50 posti in più a pagamento a Serravalle. Questo è tutto registrato, complimenti, state rovinando una città!

**TOCCHET SILVANO - Presidente:**

Grazie consigliere Saracino. Consigliere Maset, prego.

**MASET GIUSEPPE - Consigliere Gruppo Toni Da Re Sindaco:**

Grazie. Anche il nostro voto sarà logicamente contrario. Da una parte non ho sentito la maggioranza intervenire questa sera, a parte l'emendamento del consigliere Dus, che ha di fatto stravolto questa nostra mozione che avevamo presentato, quindi noi davamo ascolto a quella che era la voce della città, dei cittadini, per quelle che erano le loro sacrosante esigenze, e con la mozione del collega Dus invece noi lasciamo carta bianca alla Giunta, quindi la nostra mozione, che era una "bomba", nel senso buono, nel senso che voleva farvi prendere coscienza di quello che stavate facendo, è stata disinnescata, e quindi è chiaro che il nostro voto sarà contrario, ma il vostro voto favorevole, come diceva sia il collega Fasan che il collega Saracino che mi hanno preceduto, lascia invariato, quindi noi questa sera abbiamo cercato di fare questo tentativo per farvi ritornare sulla vostra decisione, ma non ci siamo riusciti. Quindi chiaramente la Città di Vittorio Veneto saprà poi valutare anche questo ennesimo intervento. Grazie.

**TOCCHET SILVANO - Presidente:**

Consigliere Botteon.

**BOTTEON ADRIANO - Consigliere Gruppo Misto:**

Grazie Presidente. Anche il mio voto è contrario, contrario quindi all'emendamento, e quindi è una contrarietà che si estende alla delibera di Giunta da cui è nata la mozione di oggi; contrarietà perché, come ho detto, è una delibera quella di Giunta che crea dei disagi, che crea dei disagi a cittadini, anche a cittadini che hanno problemi, in assenza di un piano generale di miglioramento della vivibilità di Vittorio Veneto, perciò il mio voto è contrario. Un'ultima parentesi: parlare di lobby è bruttissimo, parlare di categoria di insegnanti ed altre categorie; poi il mio intervento precedente non era riferito, come ho concluso in maniera chiara, agli insegnanti, ma a chiunque lavora a Serravalle. Grazie.

**TOCCHET SILVANO - Presidente:**

Consigliere Santantonio.

**SANTANTONIO PAOLO - Consigliere Gruppo Forza Italia:**

Anche per Forza Italia ovviamente non può che essere un voto contrario, in quanto la delibera è stata completamente stravolta dall'emendamento del consigliere Dus, che ancora una volta si dimostra, io non dico il parafulmine, ma la stampella della Giunta, quindi viene in soccorso a determinati atti che portano disagio alla città, e abilmente stravolgendo le mozioni della minoranza è riuscito a capovolgere una situazione che non doveva finire in questo modo, in sostanza. Quindi il voto è contrario.

**TOCCHET SILVANO - Presidente:**

Grazie. Finite le dichiarazioni di voto, metto in votazione la mozione, così come emendata con l'emendamento Dus approvato precedentemente.

PRESENTI N. 16

VOTAZIONE:

|            |   |   |
|------------|---|---|
| FAVOREVOLI | 8 | (Costa, Carnelos, D'Arsiè, De Vallier, Dus, Sonego, Tocchet, Tonon) |
| CONTRARI   | 7 | (Botteon, Da Re, Fasan, Maset, Posocco, Santantonio, Saracino)      |
| ASTENUTI   | 1 | (De Bastiani)   |

Il Consiglio approva.

**Il presente verbale è riferito alla DELIBERAZIONE n. 50 del registro cronologico delle deliberazioni consiliari.**

---oOo---

**TOCCHET SILVANO - Presidente:**

Ringrazio i consiglieri. Mi dice il messo comunale che ci sono già tagliati due panettoni, quindi, nonostante la battaglia consiliare, ci facciamo gli auguri di Natale! Quindi se i consiglieri vogliono fermarsi un attimo.

---oOo---

- La seduta è chiusa alle ore 23.20 -

IL PRESIDENTE  
Tocchet Silvano

IL SEGRETARIO GENERALE  
Spessotto Vittorino